ÌVESTIGI
DELL'ANTICHITÀ DI ROMA
RACCOLTI ET RITRATTI IN PERSPETTIVA
CON OGNI DILIGENTIA
DA STEFANO DV PERAC PARISINO
ALL' ILL.MO ET ECCELL.MO SIG.
IL SIG. GIACOMO BVONCOMPAGNI
GOVERNATOR GENERALE
DI SANTA CHIESA
IN ROMA appresso Gottifredo de Scaichi alla insegna dell'Aquila negra in Parione vicino la Chiesa di S. Thomaso. M DC XXI.
Superiorum permissu
Senza temer di tempo
ò di sua rabbia.
E pur la fama d'un
mortal non domo.

Vestigij d'una parte del Campidoglio che guarda uerso il foro Romano che oggi si dice campo uaccine, doue di tanti edifici antichi che ui erano non si uede altro che nel segno A ch'era l'architraue, e capitelli d'un portico d'ordine Dorico della curia Calabra. Nel segno B si uede parte del portico del tempio della Concordia restaurato da Costantino. Nel segno C si uedeno tre colonne d'un portico d'un tempio di bellissima maniera d'Architettura, qual per esserui pochi uestigij non si sà di chi fusse.

ROMA ANTIQVA

1 Porta Aurelia
2 Porta Septimiana
3 Porta Ianiculensis
4 Porta Portuensis
5 Porta Ardeatina
6 Porta Capena
7 Porta Latina
8 Porta Metodium
9 Porta Asinaria
10 Portæ Lauicana et Prenestina
11 Porta Tiburtina
12 Porta Numentana et Viminalis
13 Porta Quirinalis
14 Porta Salaria
15 Porta Pinciana
16 Porta Flaminia
17 Amphitheatrū Flauium
18 Thermæ Alexandr.
19 Mausoleū Augusti
20 Camp. Martius
21 Columna Antoniæ
22 Forū Traiani
23 Basilica Antonini
24 Theatrū Pompei
25 Amphith. Statilij
26 Templū Fortunæ
27 Thæatrum Marcelli
28 Thæatrum Sallustij
29 Thermæ Constantinianæ in monte Quirinali
30 Templum Veneris
31 Septizonium Seueri
32 Piscina publica
33 Thermæ Traiani
34 Tropheæ Marij
35 Dom. Titi Aug.
36 Dom. et Horti Mæcenatis
37 Thermæ Philippi
38 Domus Neronis
39 Forū Neruæ
40 Mars Vltor
41 Basilica Aug.
42 T. Faustinæ
43 T. Fortunæ
44 Templū Iani
45 Temp. Herculis
46 T. Lunæ
47 Figulina Traiani
48 Armamentarium
49 Domus
50 Figul. Domus
51 Fig. Seueri
52 Amphit. castr.

IOANNI VINCENTIO SAC. ROM. IMP. ATQ. ARCHI COMITI Domino Penedarum, Drenæ, Spinedi et Restauri Inuict.mi FERDINANDI II. Romanor. Imperatoris a Cubiculis et Cubiculi Ordinis Militiæ Christi Equiti et Priori Comitat. Tirolis et Helueticæ. Eiusdē Ord. ad Sum. Pontif. cæteros Italiæ Principes Legato Gotfridus de Strachis DDD.

VIA FLAMINIA
VIA SACRA
TIBRIS FLAVIVS
Pons Aelius
Pons Triumphalis
Pons Ianiculensis
Pons Sublicius
Pons Palatinus
Pons Cestius
Pons Fabricius
Pons Senatorius
Pons Aemilius
Pons Neronianus
Pons Agrippæ
Pons Antoninus
Pons Probi
Pons Milvius
Moles Adriani
Castra Praetoria
Castra Peregrina
Castra Lectisternium
Thermæ Seuerianæ
Thermæ Neronianæ
Thermæ Alexandrinæ
Thermæ Antoninianæ
Thermæ Diocletianæ
Thermæ Agrippinæ
Thermæ Titianæ
Thermæ Traianæ
Thermæ Constantinianæ
Thermæ Domitianæ
Thermæ Gordianæ
Thermæ Helenianæ
Thermæ Sallustianæ
Thermæ Palatinæ
Thermæ Caracallanæ
Thermæ Titianæ
Thermæ Neronianæ
Thermæ Alexandrinæ
Thermæ Antoninianæ
Thermæ Diocletianæ
Thermæ Agrippinæ
Thermæ Traianæ
Thermæ Constantinianæ
Thermæ Domitianæ
Thermæ Gordianæ
Thermæ Helenianæ
Thermæ Sallustianæ
Thermæ Palatinæ
Thermæ Caracallanæ
Templum Fortunæ
Templum Veneris
Templum Iani
Templum Herculis
Templum Martis
Templum Iouis
Templum Saturni
Templum Vestæ
Templum Cereris
Templum Dianæ
Templum Apollinis
Templum Minervæ
Templum Bacchi
Templum Castoris
Templum Pollucis
Templum Romuli
Templum Antonini et Faustinæ
Templum Pacis
Templum Concordiæ
Templum Honoris et Virtutis
Templum Solis
Templum Lunæ
Templum Mercurii
Templum Iunonis
Templum Minervæ Medicæ
Templum Fortunæ Virilis
Templum Fortunæ Muliebris
Templum Spei
Templum Quirini
Templum Salutis
Templum Fidei
Templum Honoris
Templum Virtutis
Templum Bonæ Deæ
Templum Vestæ
Templum Cereris
Templum Dianæ
Templum Apollinis
Templum Minervæ
Templum Bacchi
Templum Castoris
Templum Pollucis
Templum Romuli
Templum Antonini et Faustinæ
Templum Pacis
Templum Concordiæ
Templum Honoris et Virtutis
Templum Solis
Templum Lunæ
Templum Mercurii
Templum Iunonis
Templum Minervæ Medicæ
Templum Fortunæ Virilis
Templum Fortunæ Muliebris
Templum Spei
Templum Quirini
Templum Salutis
Templum Fidei
Templum Honoris
Templum Virtutis
Templum Bonæ Deæ
Templum Vestæ
Templum Cereris
Templum Dianæ
Templum Apollinis
Templum Minervæ
Templum Bacchi
Templum Castoris
Templum Pollucis
Templum Romuli
Templum Antonini et Faustinæ
Templum Pacis
Templum Concordiæ
Templum Honoris et Virtutis
Templum Solis
Templum Lunæ
Templum Mercurii
Templum Iunonis
Templum Minervæ Medicæ
Templum Fortunæ Virilis
Templum Fortunæ Muliebris
Templum Spei
Templum Quirini
Templum Salutis
Templum Fidei
Templum Honoris
Templum Virtutis
Templum Bonæ Deæ

Vestigy dell arco di Settimio Severo quale fu d opera composta, et dall'una et l'altra parte ui si ueggono sculpite i simulachri delle sue uittorie, et di sopra nel segno A ui si legge un titolo in honor suo Nel segno B si uede il tempio di Saturno qual fu dal la parte di fuori ornato di Stucchi, et di dentro di uarie pietre mischie Vogliono alcuni che in questo tempio fusse l' Erario: hoggi è dedicato à s^to Adriano Nel segno C è la Chiesa di s^ta Martina nella quale si uede un tempio molto rouinato quale fu il Tempio di Marte come ui si uede in certi marmi sculpite diuerse insegne militari, tutti li sopradetti luochi terminauano il foro Romano

4

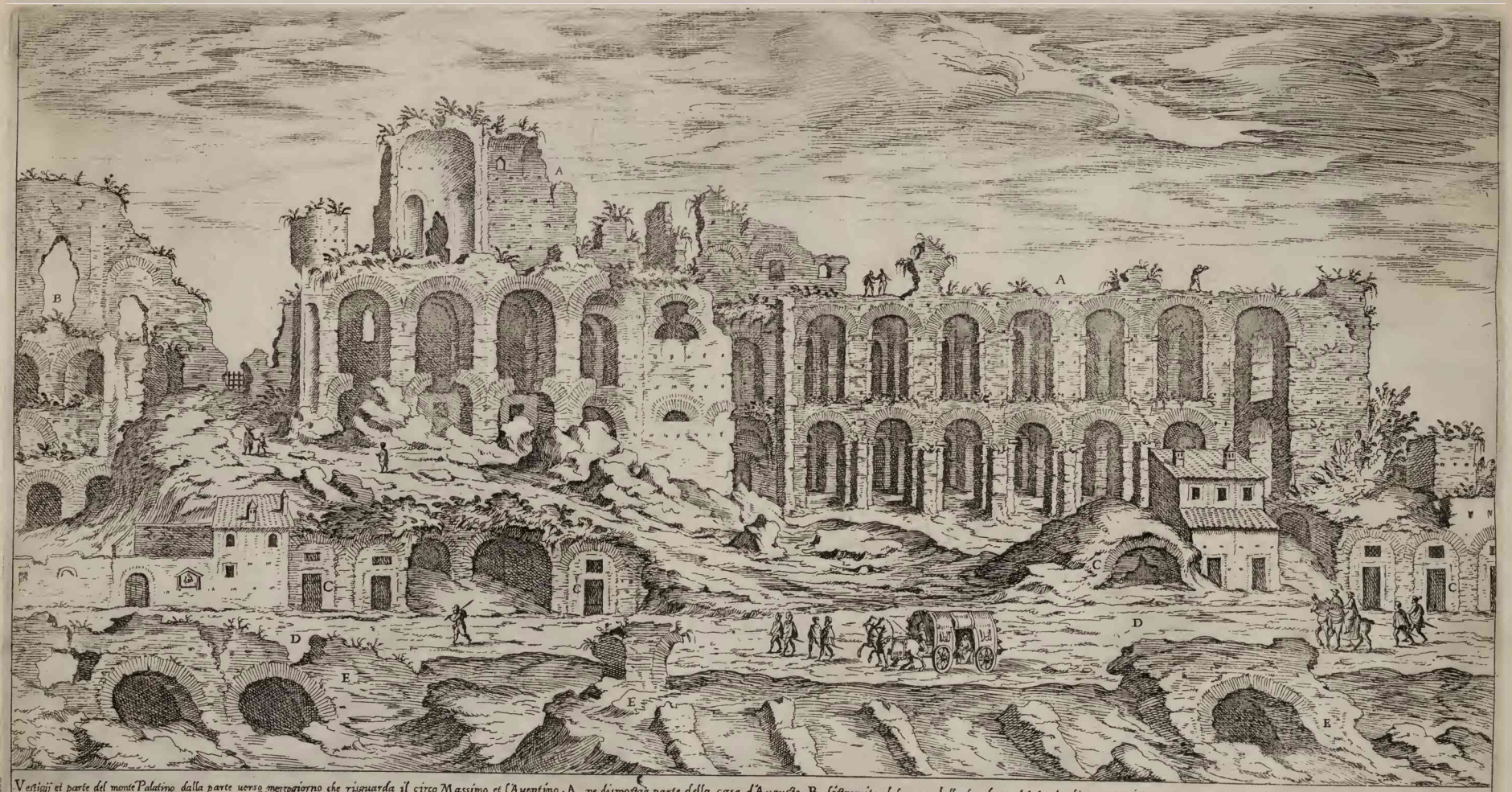
Vestigij del Tempio di Faustina, qual gli fu drizzato da Antonino Pio suo marito sul foro Romano et uia Sacra, doue se ne uedeno gran colonne d'opera corinthia del portico che u'era Dimostra questo edificio esser stato molto ador nato di dentro et di fuori di diuersi marmi Hoggi in parte delle sue rouine e la chiesa di santo Lorenzo in Miranda Nel segno A si uede il tempio di Romolo et Remo, altri uogliono che fusse di Vrbis Romæ fu q̃sto tempio ornato dentro di uarie pietre mistie, et ancor hoggi di se ne ueggono in opera Dietro al detto tempio fu trouato cauandosi nel al tempo di Pio IIII diuerse lastre di marmo s^le gli era perfilato la pianta di Roma e detto s^to Cosmo e Damiano

Vestigij del Tempio della pace edificato da Vespasiano Imperatore qual secondo gli autori et uestigij che se uè deno fu uno di maggiori di pni belli et richi Tempij di Roma perche ui fu riposto tutti le richezze et ornamenti del Tempio di Salomone che recho Tillo nel suo triompho in Roma era in questo Tempio si uede nelle uolse bellissi partimenti di stucco ui si uede anco una colonna di marmoro in opera d'ordine corintio con li suimenbri la maggiore degli altri che si uede in Roma

Vestigij del foro di Nerua Impratore, qual fu anco chiamato transitorio per esser in mezo a gl'altri fori. e che da lui si poteua dal foro di Cesare passare nel foro d'Augusto et nel Romano, fu questo edifitio fatto con molta bella Architetura, ornato di belli.e colonne et statue d'homini Illustri, oggidi non si uede uestigij di foro in Roma piu intiero di esso, questi simili edificij seruiuano per negotiatori de litte, ouer di merchanti et anco per piazze da uendere diuerse cose per seruitio della uita humana

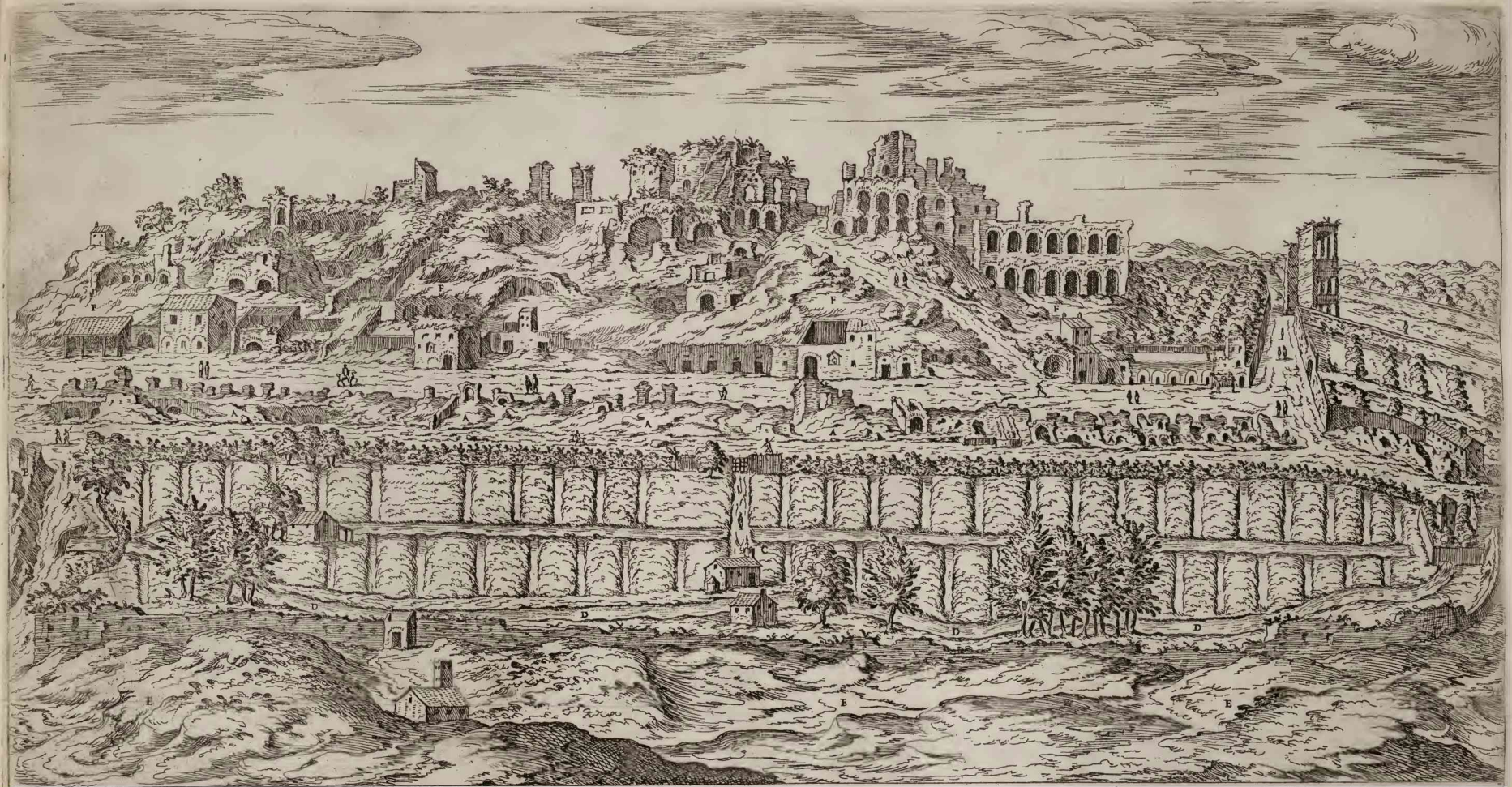
Parte del Monte Palatino Verso Il foro Romano, Al segno · A · Era Il Tempio di Giove statore Opera d'architettura delle piu rara che si uede oggi In Roma, Al segno B · fu la Casa de Cicerone et essendo abruciata detta Casa ui fu edificato Il Tempio della Liberta.
Il segno · C · Era una Curia, Oggidi tutta questa piazza si chiama Campo Dachina per esser doue si uende detto bestiame Il Lago Curtio era sopra detta piazza Cioe Tra Il Capitolio el Palatino et andaua per sino al segno · D ·

Vestigij et parte del monte Palatino uerso mezzogiorno che risguarda il circo Massimo et monte Auentino, F. ne dimostra il Theatro Palatino, G. la casa de Tiberio, H, conserue d'Acqua, le litere segnate. B, C, D, E. sono dichiarate ne l'altro disegno et seruono anco a questo

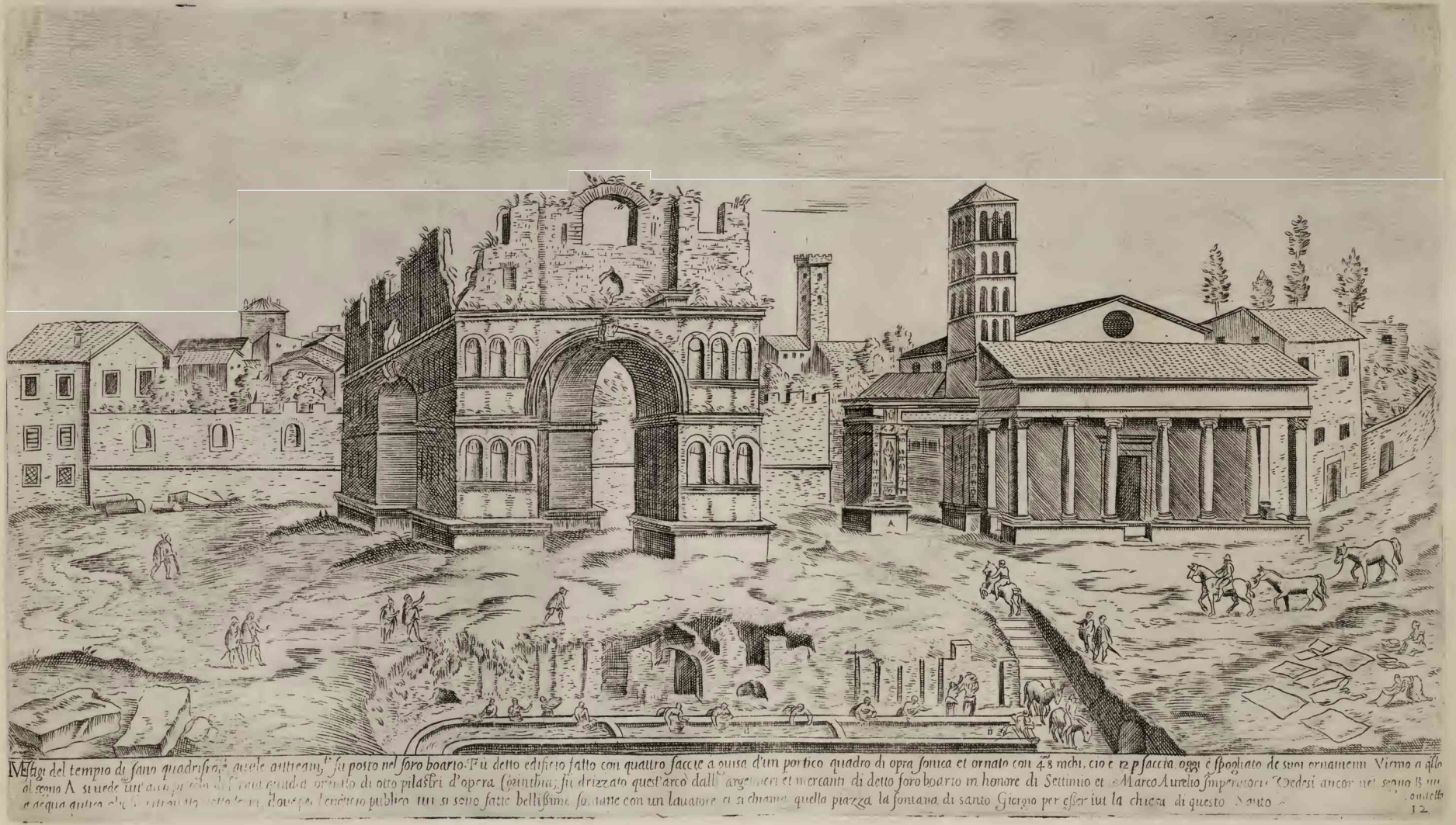


Vestigij et parte del monte Palatino, dalla parte uerso mezzogiorno che riguarda il circo Massimo et l'Auentino. A. ne dimostra parte della casa d'Augusto. B. l'estremita del muro della longhezza del Atrio d'Augusto. C. li Magazini ouer botteghe di mercanti. D. la uia noua doue principiaua la uia Appia. E. le ruine sopra lequali erano posti li gradi del circo Massimo. Ogidi il uulgo chiamo questo loco Palazzo maiore

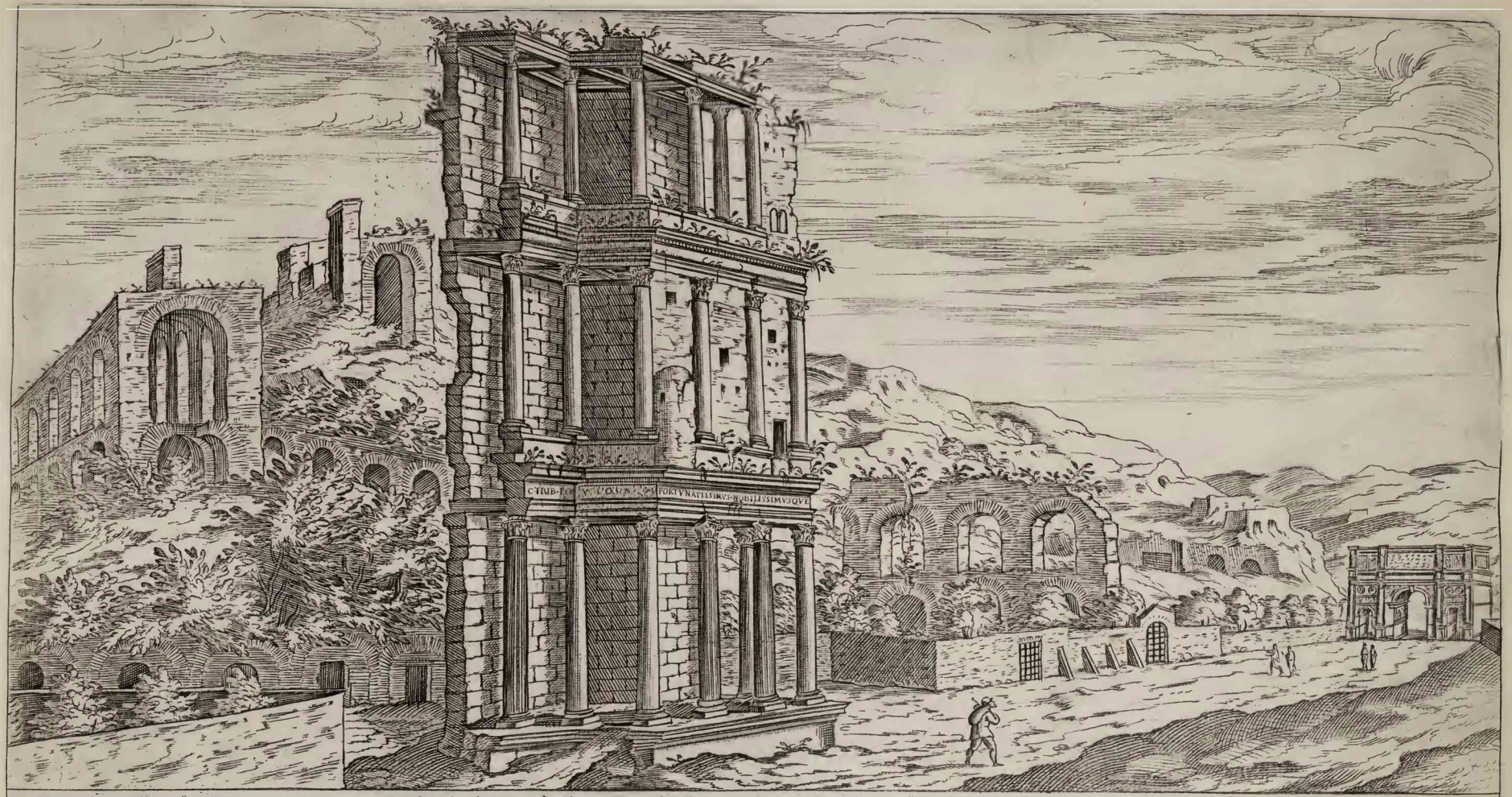
Vestigij et parte del monte Palatino della parte uerso leuanante che riguarda il monte Coelio. A, ne dimostra parte della casa d'Augusto. B. uno Nichio grande che era in mezzo del Atrio ouero cortile Palatino. C, il loco dove erano le scale per montare in detta casa ouero Palazzo nel quale non molti giorni sono si cauorono bellissimi fragmenti di marmo che ornauano la facciata di detta scala. D, un pezzo d'Aqueduto per il quale uenina l'aqua Claudia per seruitio di detto Palazzo et de tutto il monte



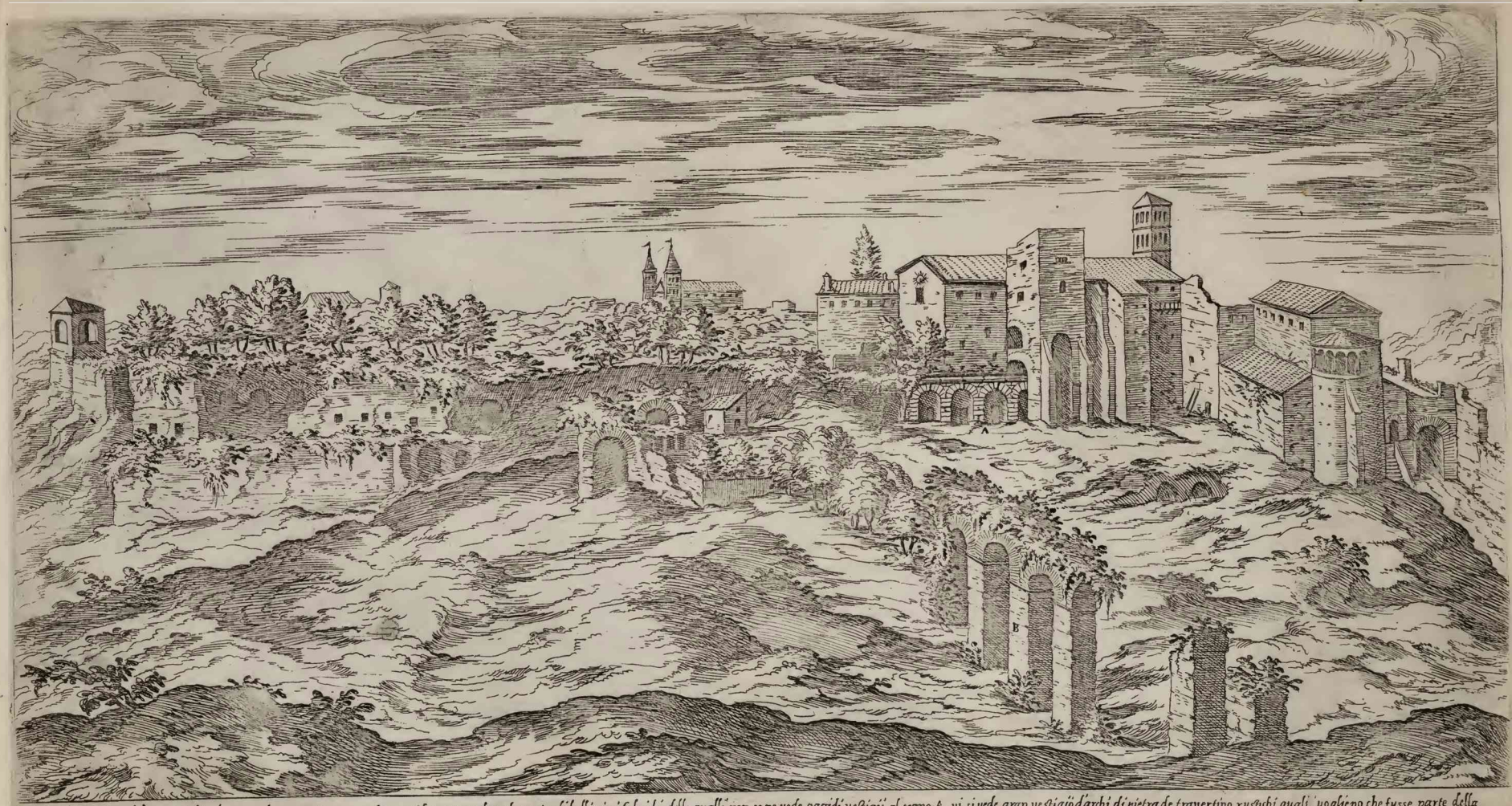
Vestigij del Circo Massimo che fu cosi cognominato dalla sua grandezza, perche era maggiore d'altri che fussero in Roma, et non fu per altro ordinato detto Circo che per celebrarui uarie maniere di giuochi et di caccie. Di si uede ancho oggidi uestigij di tutto il circo dove erano le gradi da sedere il populo a uedere detti giochi come ne dimostra il segno. A. nel segno. B. furono le carcere del Circo. C. uie sotto terra uno obelisco rotto chiera in mezo al sopradetto Circo. D. e parte de laqua Crabra che serue oggidi ad innaquare il giardino che uie
E. e il monte Auentino. F. il monte Palatino



Mettigi del tempio di Sano quadrifronte, avole antiche, fu posto nel foro boario. Fu detto edificio fatto con quattro faccie a guisa d'un portico quadro di opra Jonica et ornato con 48 nichi, cio è 12 per faccia, oggi è spogliato de suoi ornamenti. Vicino a detto al segno A si vede tutt'ancora in piedi un Arco quadro ornato di otto pilastri d'opera Corinthia, fu drizzato quest'arco dalli Argentieri et mercanti di detto foro boario in honore di Settimio et Marco Aurelio Imperatori. Vedesi ancor nel segno B un acqua antica che [illegible] dove fu l'erario publico. Hor si sono fatte bellissime fontane con un lauatore et si chiama quella piazza la fontana di santo Giorgio per esser in la chiesa di questo Santo.

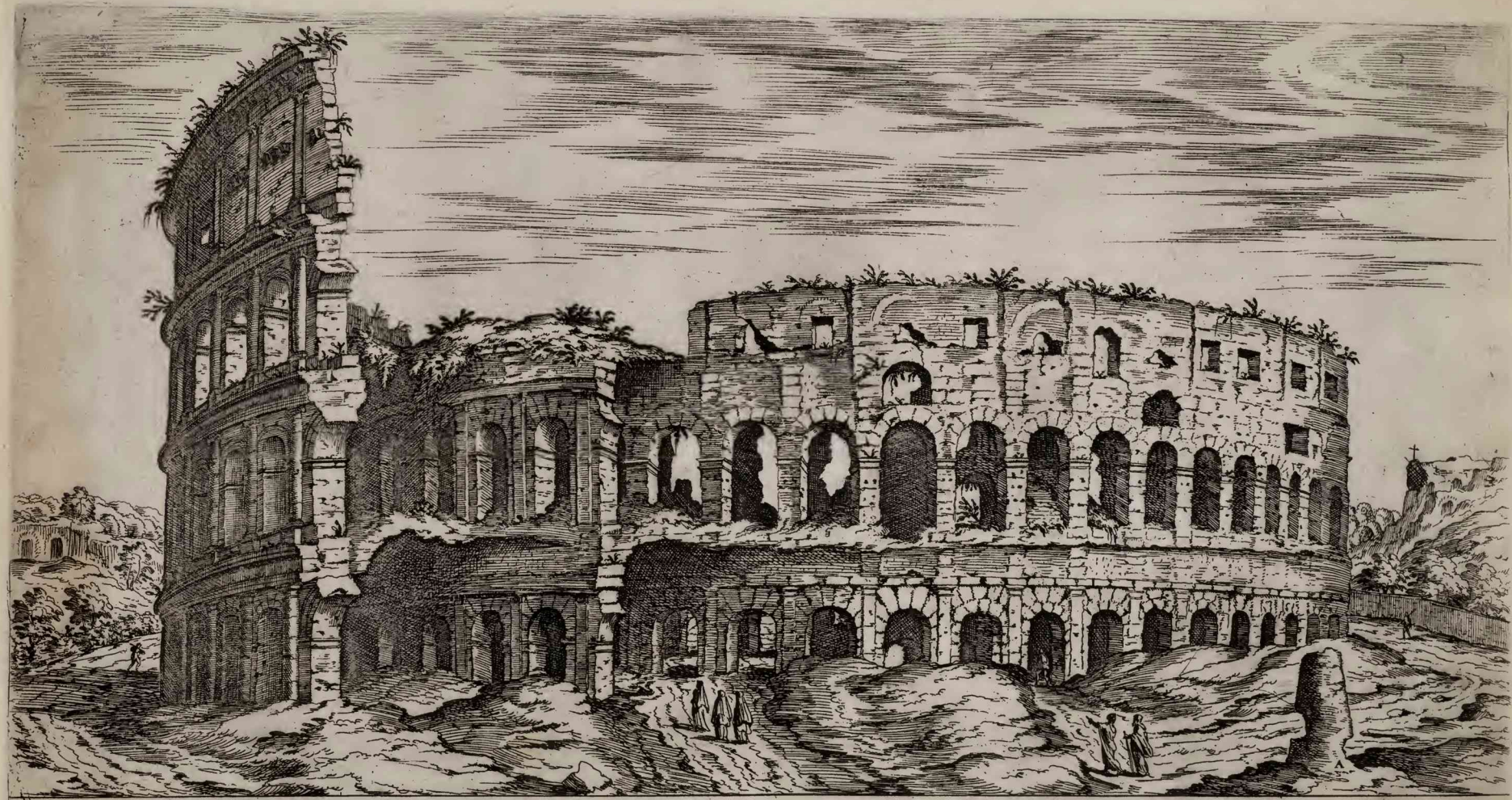


Vestigii del settizonio di Seuero Imperatore, che fu un sepolcro che egli si edificò sopra la strada Appia, non per altra cagione, se non che quelli che veniuano di Africa, lo hauessero sugli occhi, questo edifitio faceua face[va] a mezo giorno, et è tutto di opera Corinthia, con bellissimi colonne, di uarii pietre mischie parte striate et parte sanze, con li loro membri di marmoro, fu chiamato anto settizolio da sette solari che aueua, et che si uede nella parte di dietro. Il uulgo lo chiamo l'[la] scola di Virgilio.



Vestigij, et parte del monte Celio, che guarda uerso Ponente, qual fu anticamente molto adornato di bellissimi fabrichi delle qualli non se ne uede oggidi uestigij, al segno A. ui si uede gran uestigij d'archi di pietra de trauertino rustichi, quali uoglieno che fusse parte della Curia, che iui edificò il Re Tullo, et da lui cognominata Hostilia, ora sopra detta fabricha, e' edificato il monasterio di san Giouanni e Paolo, nelquale cauandosi non molti giorni sono fu ritrouato certi fragmeti di statue molti grandi, al segno B. e' un pezzo d'aqueduto delaqua Claudia

Vestigij dell arco di Constantino quale oggi di tutti l'altri e il piu intiero doue si puo conoscere in qual declinatione fusse uenuta la scultura per esser detto arco fatto de gl'ornamenti dell'arco di Traiano. Nel segno A si uede un pezzo di muro di mattoni in forma di una meta, quale fu da gl'antichi detta meta sudans, perche da essa ne usciua gran copia d'acque per comodo del publico. Nel segno B si uedeno li uestigy dell'arco di Tito, quale è di piu bella maniera d'architettura di tutti gl altri et anco ui si uede sculpito il suo triunfo



Vestigij della parte di fuora dell'Anfiteatro di Tito, qual fu primo edificato da Vespasiano suo padre, poi da lui dedicato. Fu questo edificio di pietra d'trauertino, e di forma ouale, ornato con pilastri e colonne di mezzo rileuo, d'opera dorica, Ionica, e corinthia. Hoggi si uede gran parte rouinato, et si chiama uolgarmente il Coliseo, al segno. A. era la Meta sudante cosi chiamata da gli Antichi perche da lei usciua una fontana con gran copia d'aqua

Vestigij delle Therme di Tito dalla parte che riguardano il Mezzogiorno et sirocco donde e'l monte celio quali furono edificate nelle carine sopra parte della casa aurea di Nerone, nella qual ruina cauandosi al tempo di papa Pio .V. ui furono trouate colonne base et capitelli di marmoro bellissimo d'ordine composito et molti altri fragmenti,

Vi sono ancho sotto terra bellissime stantie a volte con uariate pitture grotteschi et stucchi indorati, dalle quali si puo far giuditio detto luogho esser stato d'inestimabile bellezza
uogliono alcuni che a dette terme ui fusseno congionte quelle di Traiano, del che non se ne puo far giuditio quale fussero per essere dette fabriche molto ruinate come nel disegno si pio uedere

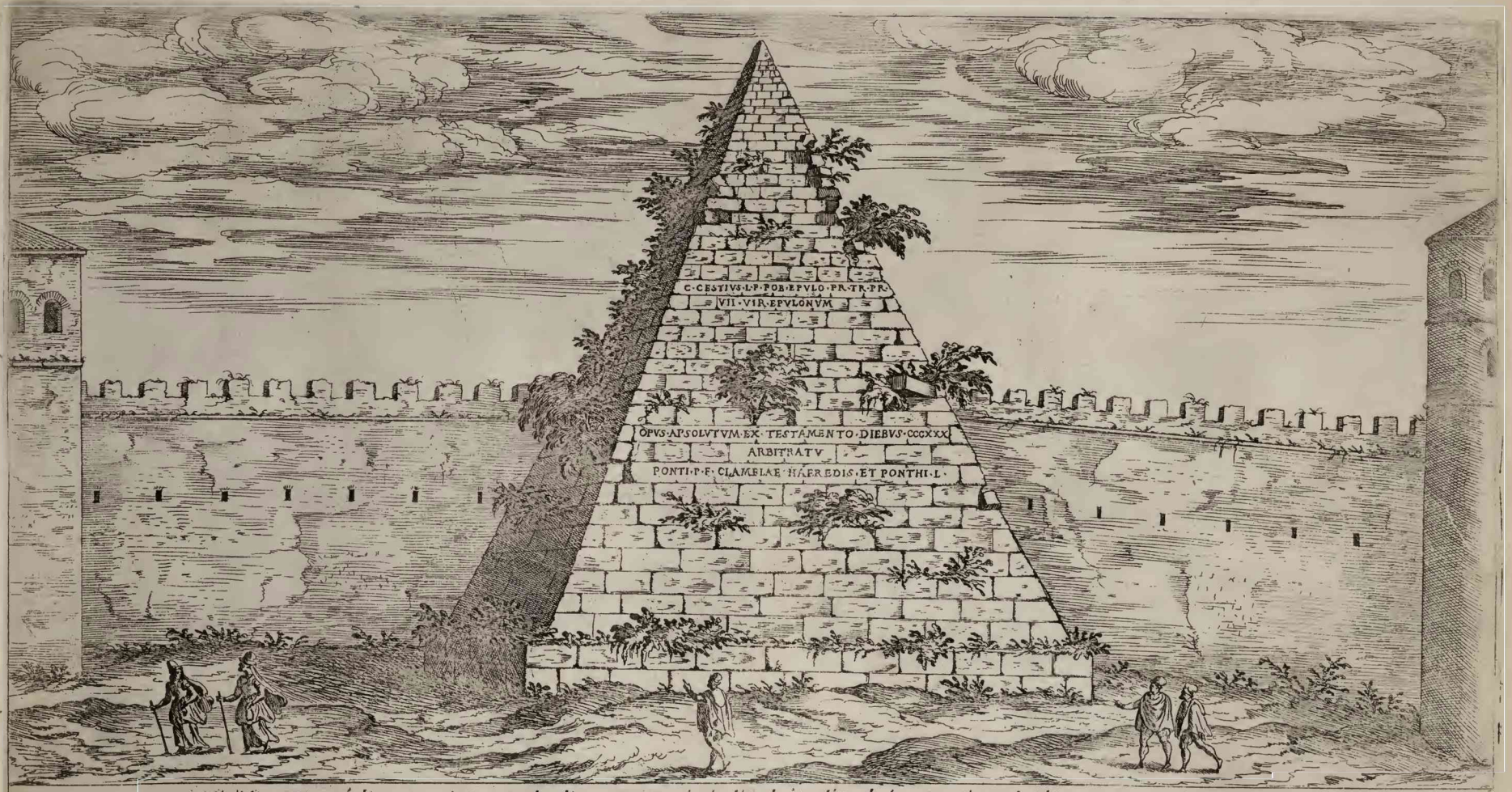
Vestigii delle Terme di Antonino Caracalla, dalla parte di fuora, che guarda uerso mezzo giorno, quali furono incominciate da questo Imperatore, et Alessandro seuero le forni, et orno, furono situate alle radici del colle Auentino uerso la regione de la Piscina publica et furono grandissime, bellissime, e ben composto d'Architetura, adornate di gran colonne, di uarie pietre mischie,

di pituva, sculturą, stucchi, e mosaicha, le uolte furono murate con pietre pomice per esser piu lege, et dare macho pesso a lediftio, oggidi questo luoco e spogliato di tutti gli adornamenti
sopradetti, et non ui si uede altro che mura di matone, che danno notitia della grandezza e bellezza di esse, il uulgo lo chiamo oggi L'antoniana

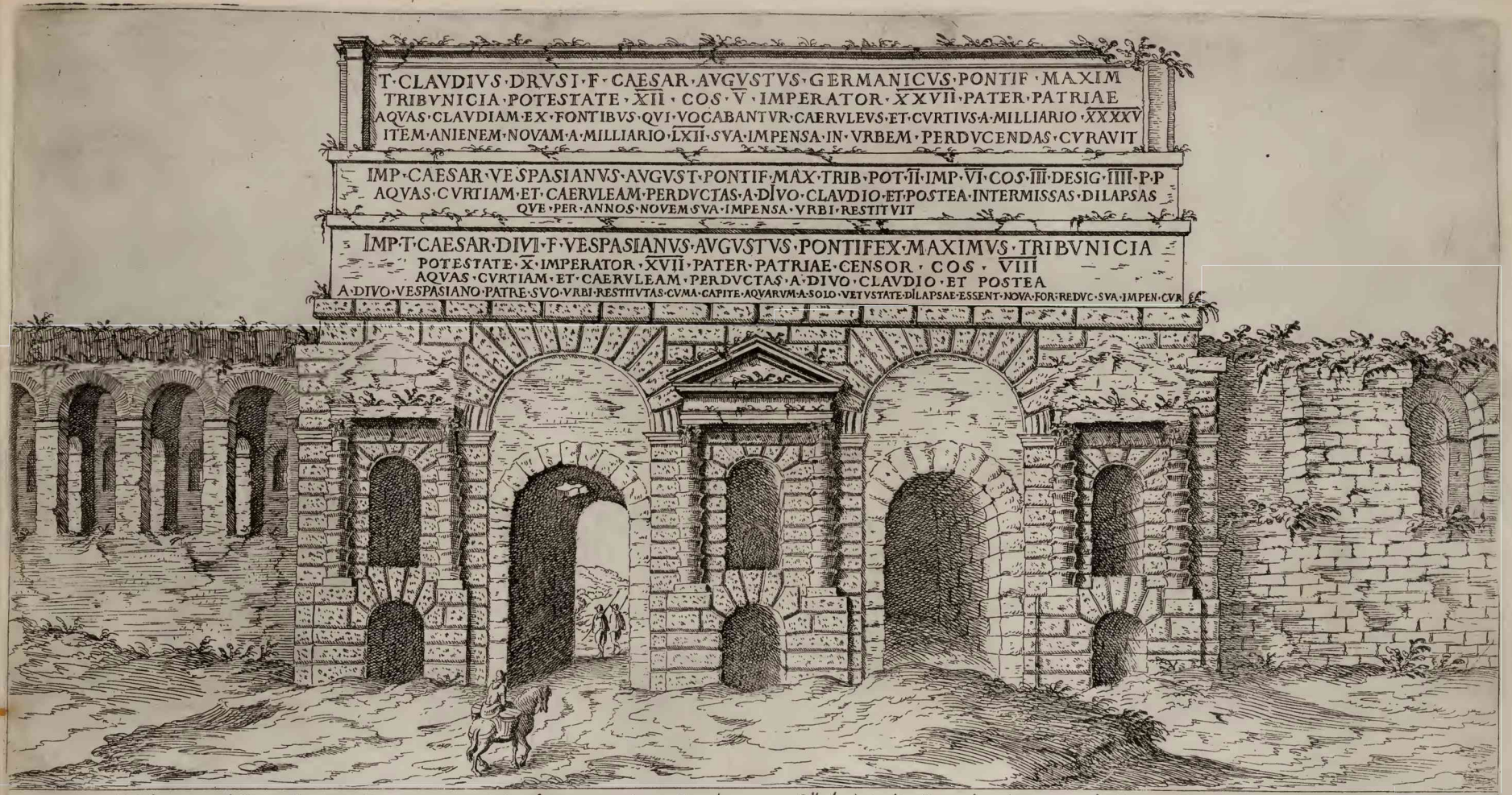
Vestigij duna parte di dentro delle Terme dAntonino caracala qual fu adornata di grandissime et belle colonne di granito orientalle con le sue membri intaghati con bella diligentia et li muri furono incrustati di diuerse pietre di mischi et marmori come hoggidi se ne uede anchor uestigij et non molti anny sono fu donato da Papa Pio IIII una di detti colonne al gran Duca quale fu da lui mandata in Fiorenza. Il luoco doue erano dette colonne si uede a questo segno A.

Vestigii delle Terme di Antonino Caracalla della parte dentro qualle era uno Atriolo o uer cortille con un coritore atorno sostenuto di colone per puter iui passigiare al coperto gli uolti sui furono murate con pietre pomice et lastricate di mosaicha le pariete furono incrostati di diuersi pietre mischie secondo che se ne uede anco hoggi uestigij, uogliono che a tempo di Papa Paulo III fusse ritrouato in detto cortille belis.mi frag.ti di statue et animali chèrano antichamente tutto d'un pezzo, lequalli Il Car.le Farnese a fatto drizzare oggidi nel suo Palazzo

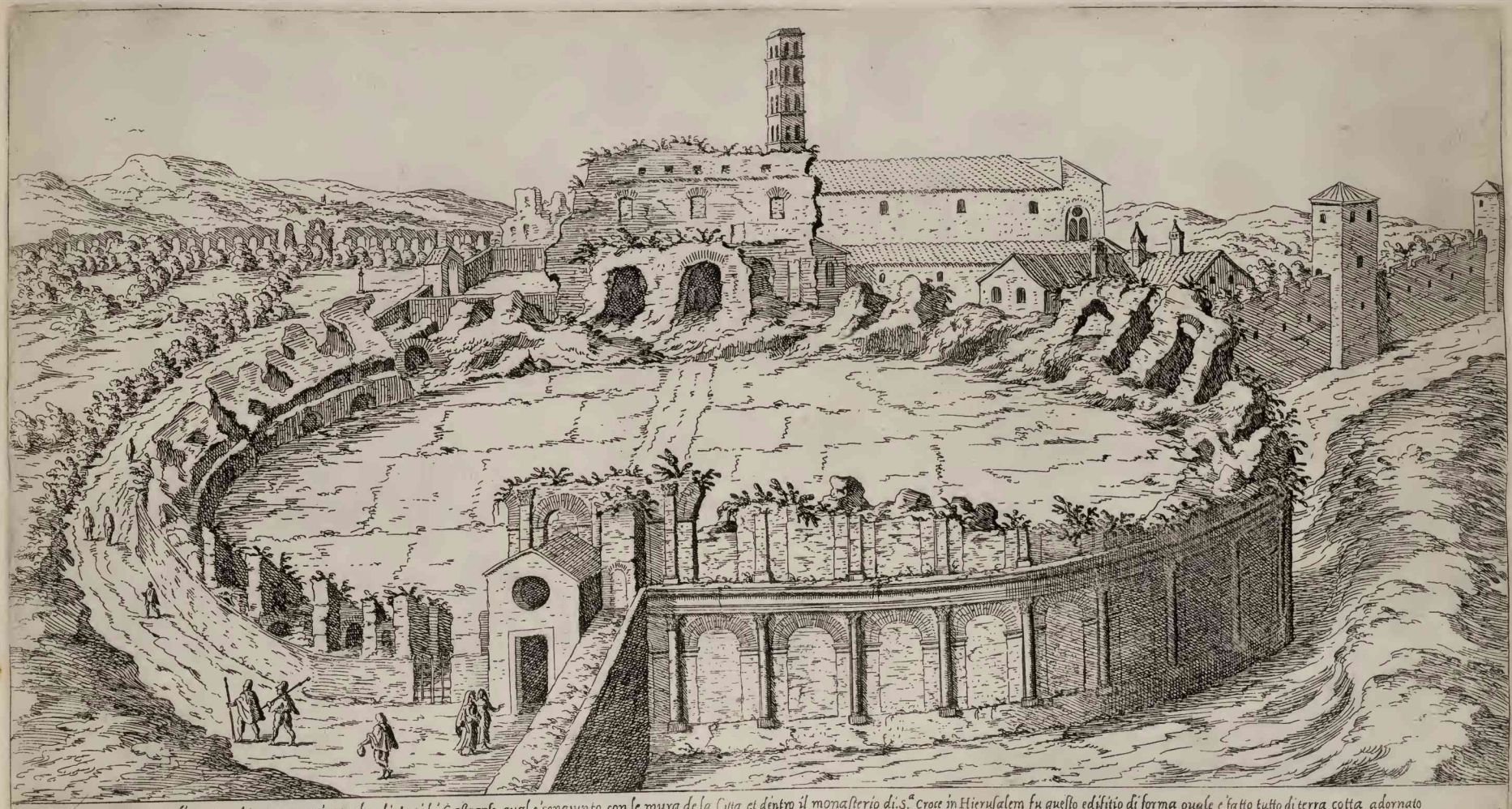
Vestigij d'una parte del monte Auentino che guarda uerso Ponente et il Tenere quali per esser molto ruinata non ui si uedono altro che muri spezati et rotti, Anchor che anticamente nella sumita ui furono bellissimi Tempij et edificij nel segno .A. uogleno che iui fuseno le saline hoggidi questo luoro si chiama la marmorata porche ui si scaricano diuerse pietre d'mischio et di marmo qualli si trouano al porto d'Ostia nel segno .B. e l'altra rippa del fiume doue ariuano tutti gli uassilli et marcantie che uengono per la marina in Roma



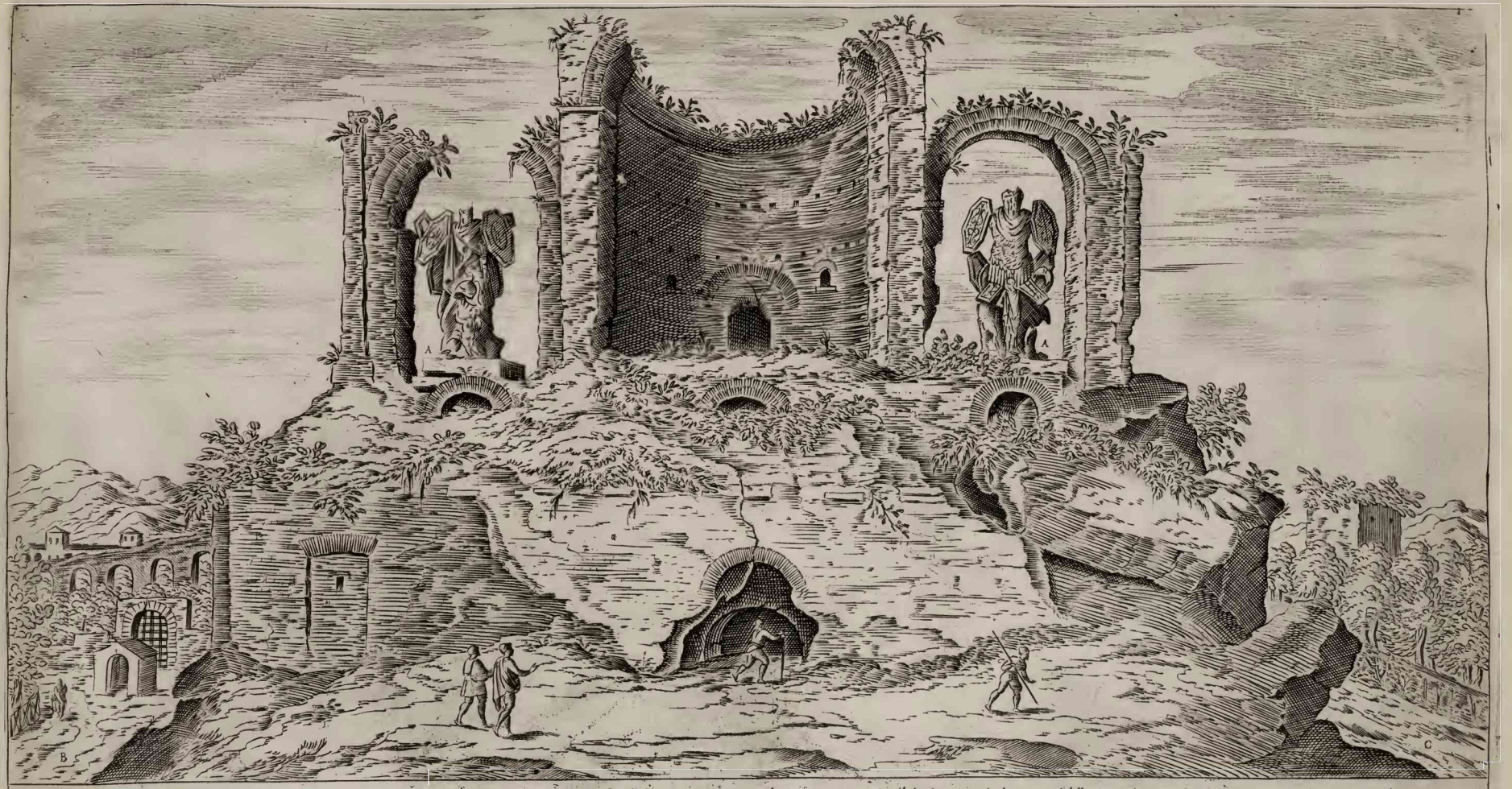
Vestigij di una Piramide di marmoro, che fu un sepolcro di C. Cestio Settemuiro de gli Epuloni, quali Epuloni furono certi Sacerdoti di Giove, si vede oggidì murata con le mura della Città, presso la porta de San Paolo, Sopra la via Hostiense, fu Anticamente questa Piramide fuora della Città, per esser a quel tempo il circuito di Roma, minore di quello che si vede oggidì



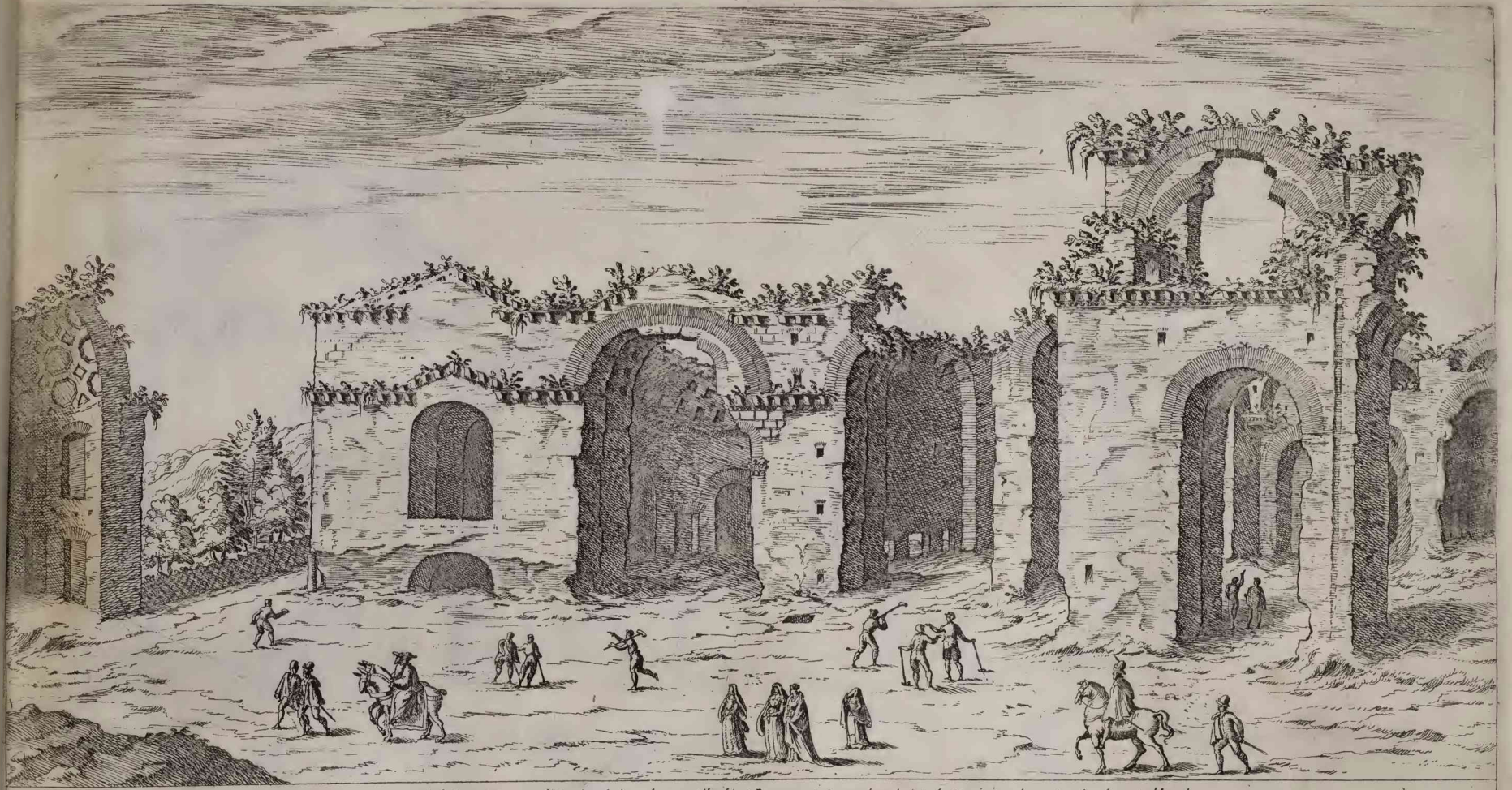
Vestigii duna porta de la Citta chiamata Antichamente porta Neuia, hora detta Porta maggiore, qualle seruiua anco per castello, da riceuere diuersi acque, che ueniuano con aquedotti, intrare in Roma, per detta porta, come se ne uede oggi gli uestigii, questo edifitio e di pietra di trauertino, d'opera corinthia rusticha, lauorata della parte di dentro, et di fuora con medessimo lauoro e inscriptione, da questa porta escono due strade, la Lauicana, e la Prenestina.



Vestigii d'uno Amphiteatro, nominato da gli Antichi Castranse, qual e congiunto con le mura de la Citta, et dentro il monasterio di S.ª Croce in Hierusalem, fu questo edifitio di forma ouale, e fatto tutto di terra cotta, adornato di colonne di mezo rileuo, e pilastri, d'opera Corinthia, dimostra molto Antico a uedere la maniera del lauore, fu anco molto picolo, a rispetto degli altri ch'eranno in Roma, oggidi se ne serno^no li frati di S.ª Croce per giardino.

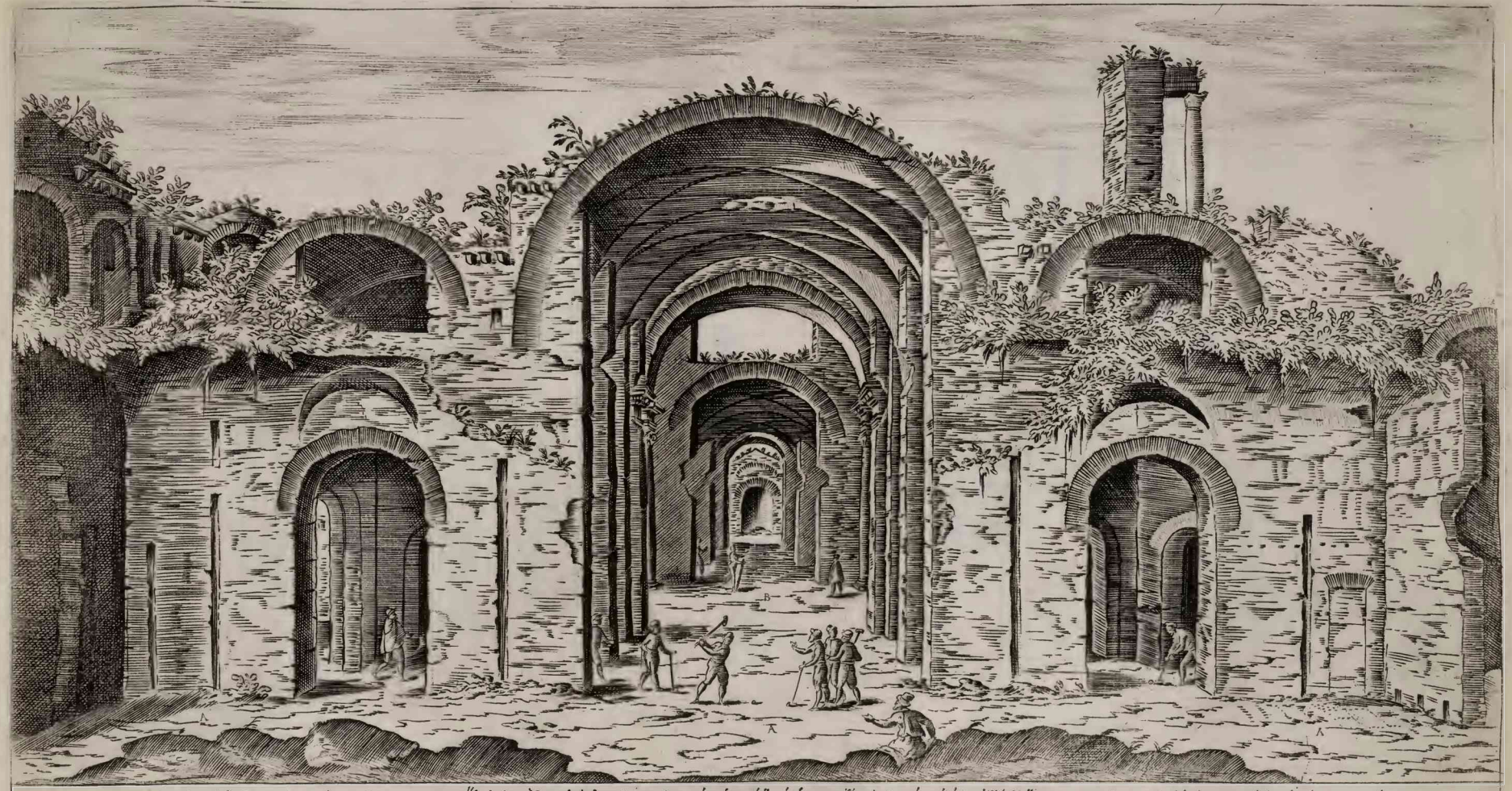


Vestigij del Castello dell'acqua Martia ouero Iulia, che cosi è detto il luogho dove si radunauano l'acque delli aquedutti, qual seruiua per distribuire detta acqua in diuerse parti della citta, sopra questo edifitio dove è segnato A ui si veggono hoggidi doi trophei di marmoro, quali secondo alcuni autori sono quelli drizzati in honore di Mario p la uittoria che hebbe contro li Cimbri populi, Nella parte segnata B è la strada Tiburtina chi va alla porta di S.to Lorenzo, et nella parte segnata C è la strada Prenestina che va a porta Maggiore

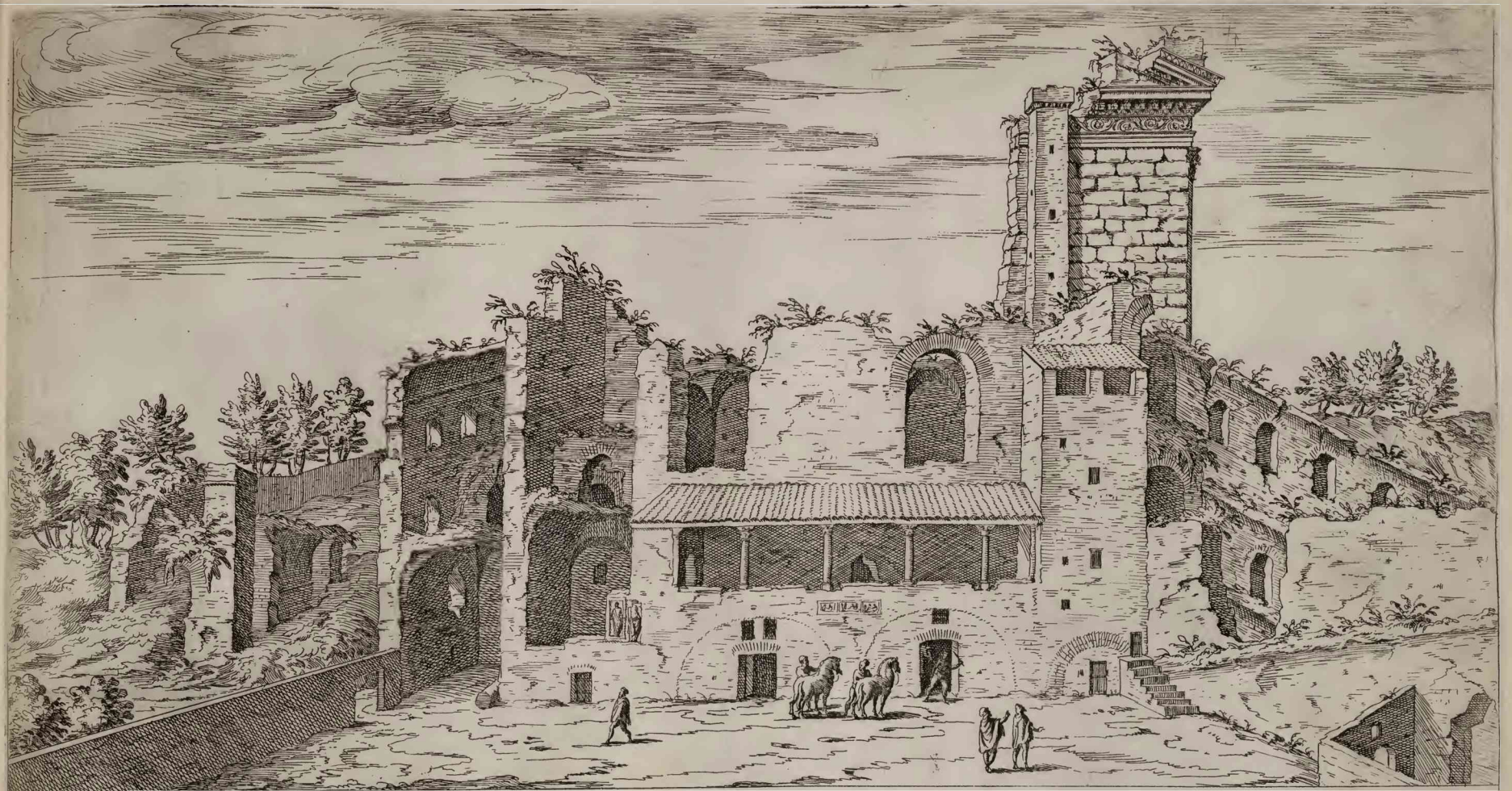


Vestigij delle Therme di Diocletiano dalla parte di fuori qual riguarda uerso Libecchio et Roma; queste furono incominciate da Massimiano imperatore dopo la morte del quale Dioclitiano le fece finire poi Constantino et Massimiano suoi figlioli, le adornorono di bellissime statue, di stucchi di pitture et tanto li pauimenti come li muri, di porfidi serpentini et

altre sorte di bellissimi marmori et mischi come sino al dì d'hoggi se ne vegono segni in dette ruine Queste sono rimaste in buona parte intiere et più di tutte l'altre che siano in Roma,
et hoggi dì ui si fabrica il mmasterio delli monaci della Certosa dedicato da Papa Pio IIII a S^ta. Maria dell'Angeli



Vestigij delle Terme di Diocletiano dalla parte di dentro ch guarda uerso scirocco nelle quali si può cõprender p la smisurata altezza et larghezza delle uolte la magnificentia et grandezza di detto edifitio Nella parte segnata A era un Atriolo ouero Cortile con colonne attorno quale sostenevano un corri per poter passeggiarui sotto al coperto, Il pauimento era di diuerse pietre di mischio ch faceuano bellissimi compartimenti lauorati di musaico, Nella parte segnata B si vede la Pinacotheca ouero luogo dove erano uarij intertenimenti di pittura et scultura, adornata di grandissime colonne di giallo con le lor mezze



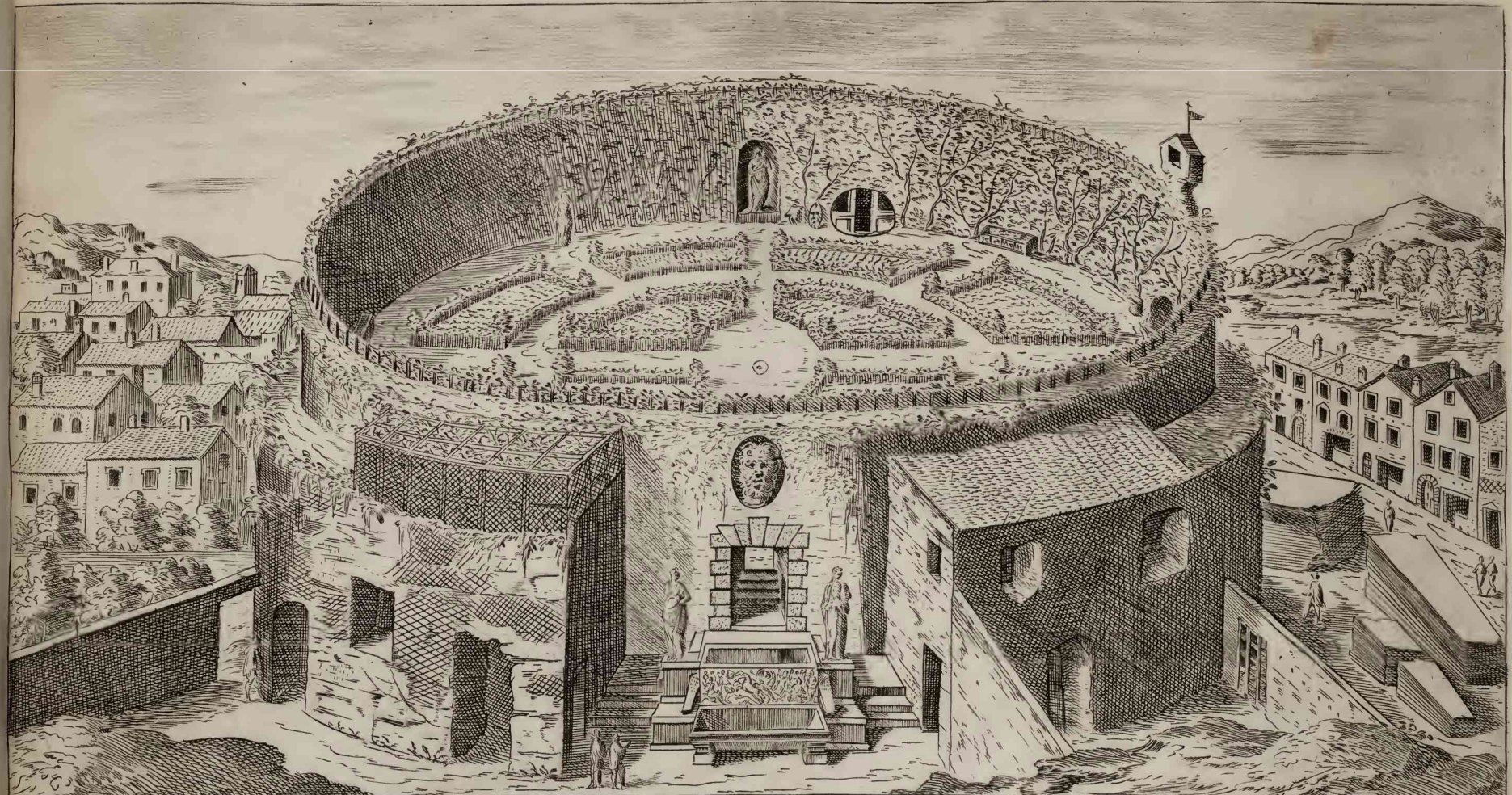
Parte del monte Quirinale che guarda uerso Ponente doue si uede nel segno. A. gli uestigij di due grandissi scalle per salire dal piano nella somita del monte doue erano diuersi edificij nel segno B. ui si uede uestigij del Tempio del Sole qual secondo alcuni fu da l' Imperatore Aurelio edificato molto a la grande si come anco ne dimostrano i suoi fragmenti tra lequalli si sono trouati cauando queste di parechie basi di colonne grandis donde de luna di esse se ne fatto il uaso della fontana del popolo Il uolgo chiamo questo edificio il frontone di Nerone

Vestigij delle Terme di Constantino nel monte quirinale dalla parte che guarda uerso Libecchio quali per esser molto ruinate non ui si uede adornamenti ma solo grandissime muraglie et stantie massimamente nel giardino del Ill^mo Car^le de Vercello et dapoi che io designai quella parte ui si sono fabricate case et granarij di modo che al di doggi non si puol piu uedere per esser occupata di dette fabriche

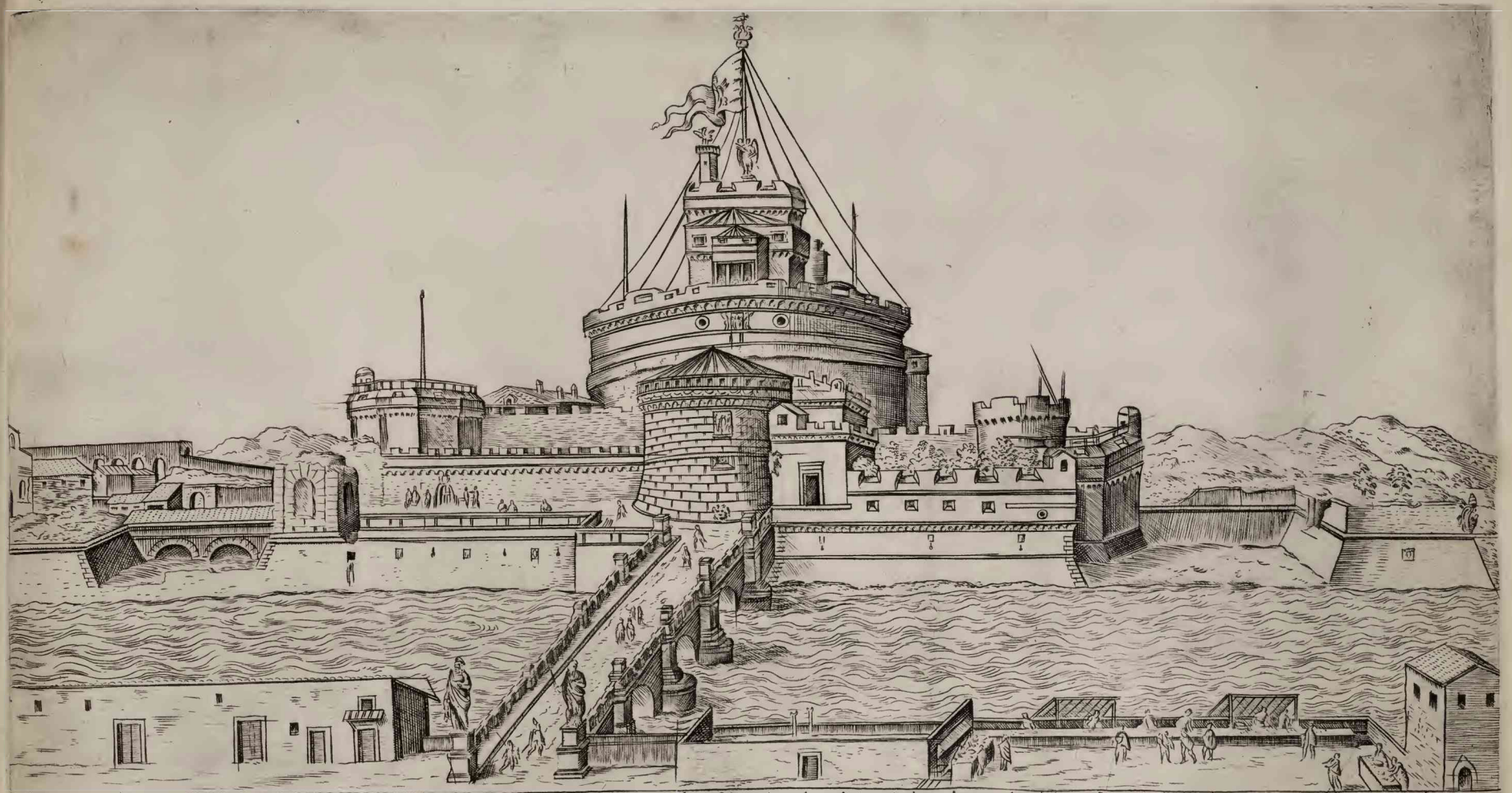
Disegno della colonna Traiana, che fu da lui drizzata, in mezo al suo foro, dove si uede con marauigliosa arte scolpita di basso rileuo, dogni intorno la guerra di Dacia, con altri glorioſi geſti di queſto principe. Queſta colonna e' d'opera Toſcana e' alta CXXVIII. piedi, ui si monta in cima con CLXXIII. gradi. Qui dietro, Ilione, che furono riposto le ossa di queſto principe. Hora si uede detta colonna sana e sanſa eſſer guaſta dal fuoco, eccetto un pocho a baſſo nel piedeſtalo

Disegno della colonna Antonina, che e' alta CLXXV. piedi, e' hebbe CCVI gradi, per montarui su nella cima, questa colonna fu da M. Antonio philosopho drizzata, Ma egli la consacro in honore di Antonino Pio suo padre adottiuo, Hora e' mezza guasta dal fuoco, al segno. A. non molto de quinci lontano, si uede uestigio di un portico, della basilica di Antonino Pio, che fu Anticamente adornato con LII. colonne d'ordine corinthia, Oggi non se ne ueggono piu che undice, et serue questo luoco per hospitale de gli orfenelli.

Vestigij del Panteone di M. Agrippa, qual fu un Tempio che luy edificò a Giove Vltore, e'l chiamo Panteone, perche il dedicò dapoi di Giove a tutti i Dei, Questo edificio fu di forma circolare con un bellis.° portico, ornato di gran colonne d'opera corinthia, et di molti adornamenti e' intaglie massimamẽte nella parte di dẽtro oggidi si ritroua questo edificio solo intiero di quanti Tempii antichi ui eranno in Roma, e'si chiama uolgarmẽte s.ta Maria Rotonda

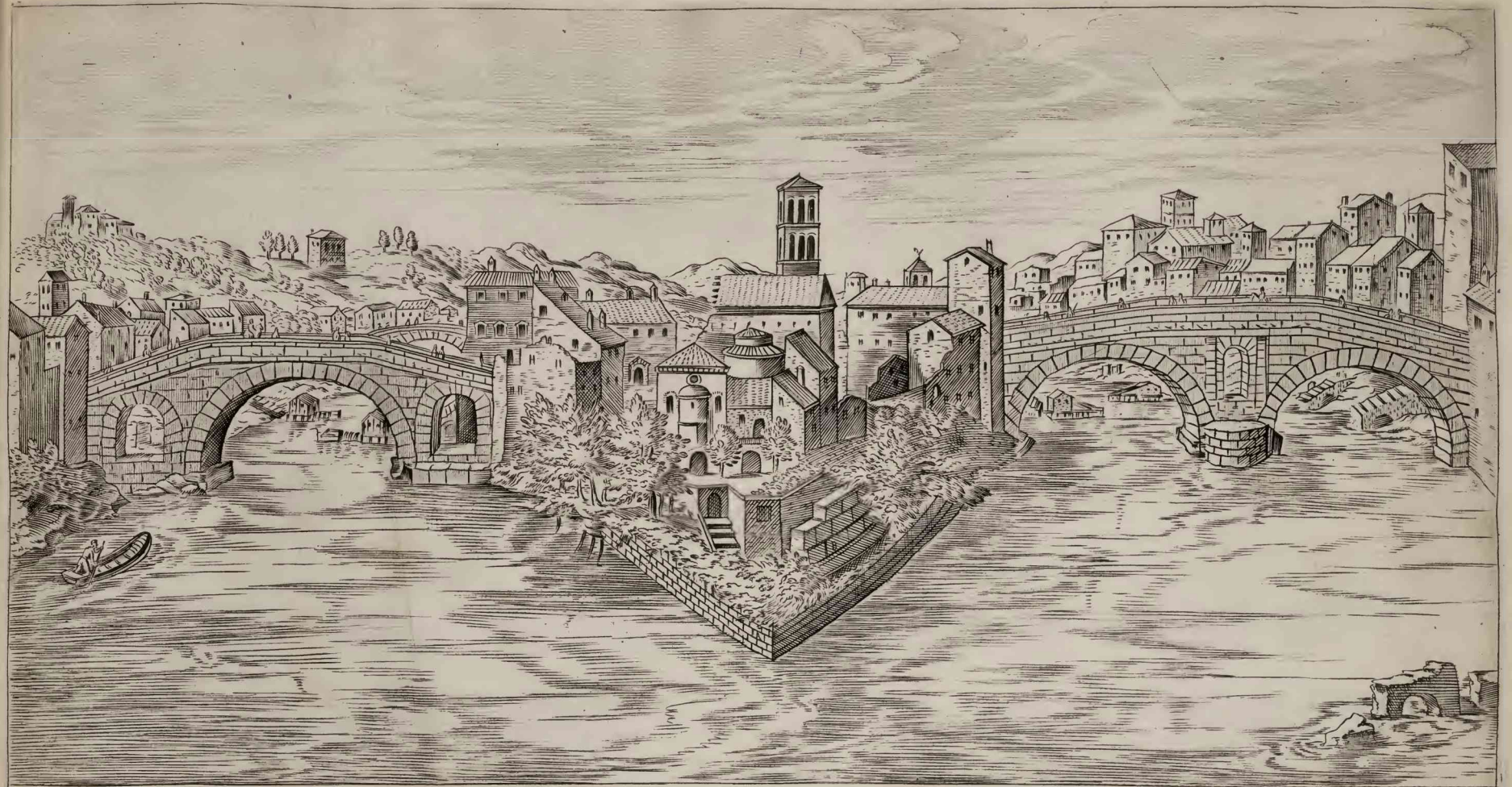


Vestigy del Mausoleo d'Augusto, qual fu un bellis.° sepolcro che lui edifico, doue uolse che si sepellissero i suoi descendenti, e ui fu esso dopo la morte sepolto. lo chiamo Mausoleo p esser fatto come fu gia il sepolcro che fu edificato a Mausoleo Re di Caria da Artemisia sua moglie: del quale non si uede altro che un monco di mattoni di forma circolare con dentro certe uolte, et uicino a quello e un obelisco di granito rotto in piu pezzi per terra, et un altro ui e sotto terra, quali seruiuano per ornamento di detto sepolcro. Ogaidi sopra detto edificio ui e un bellis.° Giardino che serue alla casa de Sig.ri Soderini

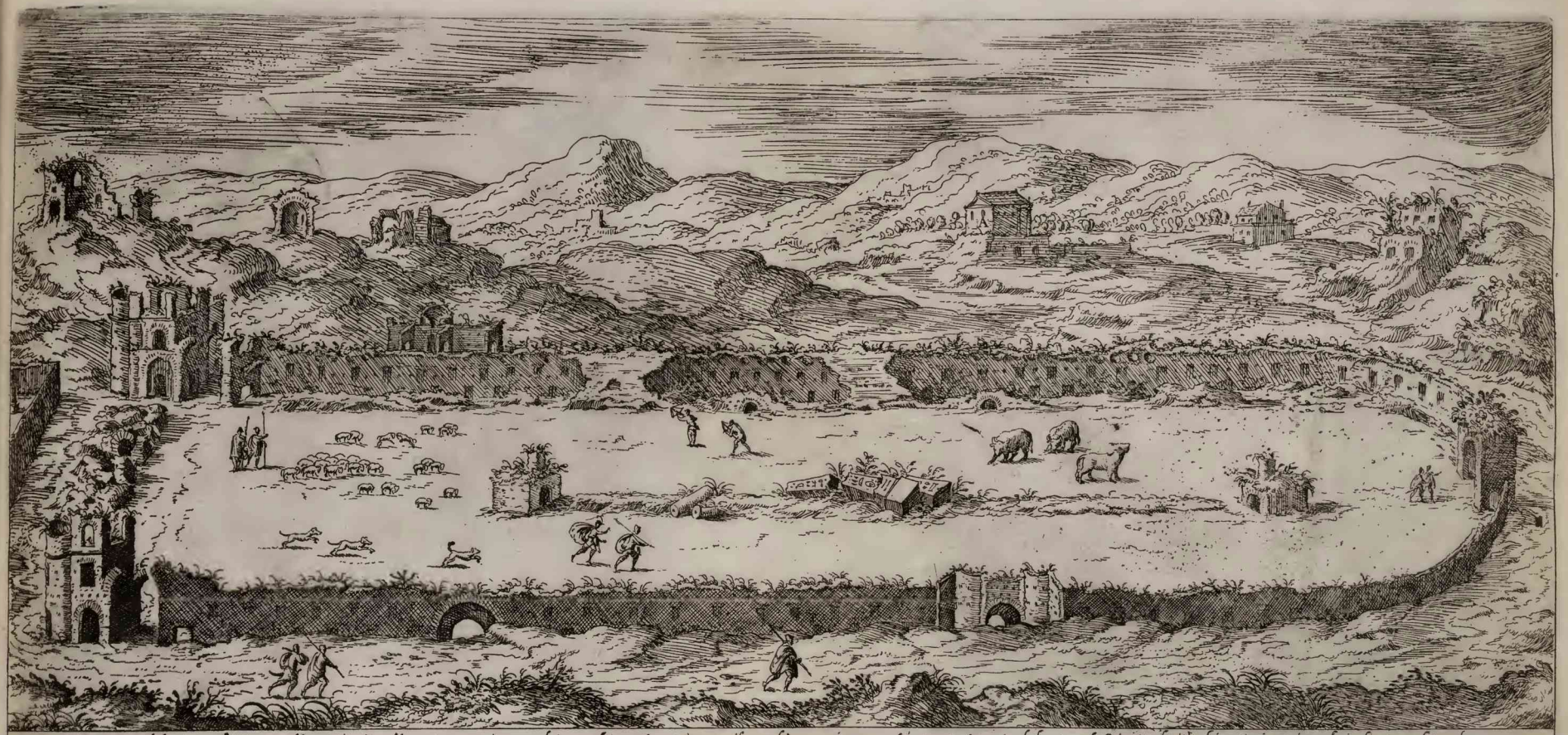


Vestigi del monumento, ouero mole d'Adriano. La quale fu edificata dal Elio Adriani Imperatore, qual fu il primo che ui fosse sepolto et dapo esso tutti gli altri Antonini che a lui successero nella dignita dell Imperio. Era questo edificio nel primo piano di forma quadrata di opra Dorica et sopra di questo ouro era un'edificio tondo altus° come oggi se ne ueggono gran uestigi era intorno ornato con gran ei di sopra di statue et cauatli Hora e ridotta in forma di castello et di fortezza da diuersi Pontifici et ui si uede ancor il superbiss ponte che deuo Elio Adriano edificò per seruitio di detta mole Oggi le chiamano castello et ponte sant Anoelo.

Vestigij del Theatro che fu edificato da Augusto in nome di Marcello suo nipote, quale fu di bellissᵃ maniera d'architettura secondo li vestigij che si vedeno, parte intieri, e parte consumati dal fuoco, et dal tempo. fu q̃sto Theatro grande e spatioso dentro di quello potevano stare a vedere i giochi, che si facevano LXXX milia persone. Sopra le sue roume e edificato il pallazzo de Signori Savelli, e oggidi si chiama volgarmente quella contrada piazza montanara



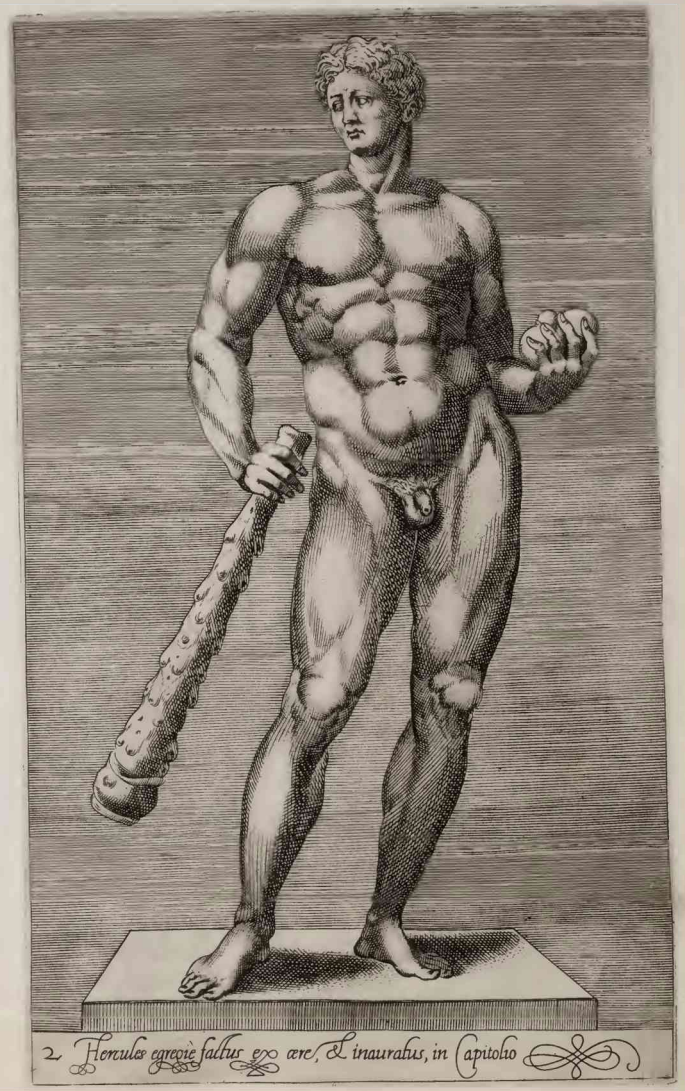
Vestigij della Isola di S.to Bartholomeo, gia Anticamente detta L'isola di Gioue Licaonio, o'uer di Esculapio, perhauerci quelli dei i loro Tempij, fu fatta detta Isola in forma d'una naue o'galera come se ne uedeno ancho oggidi uestigij quali si mostrano per l'infrascritti segni A. era la platea doue era sopra fabricata detta naue. B. la parte de la poppa di essa, C. il ponte Fabritio, hoggi detto de quatro cappi, D. il ponte Cestio, hora il chiamono di S.to Bartholomeo per esser la chiesa di questo santo posta Jn detta Jsola



Vestigij del circo di Caracalla Vicino alla uia appia et chiesa di s. Bastiano, il quale seruiua anticamente a celebrare feste et altre diuersi giuochi, la sua lunghezza e canne. 223. la larghezza. 33 ½. ogidi questo luoco e' un prato al segno A. con un tempio di. marte secondo li uestigij che si uede

40

L. Vaccaria (First edition, Rome 1584)



Cimbrico reportata Romæ in via Lquilina apud ædes S.ti Eusebii extant.
3

Trophoea marmorea vt aliqui existimant C: Marii à bello.
4

Q. Curtius In Capitolio.

5

Only in later editions

6

Vrania musa in Capitolio.

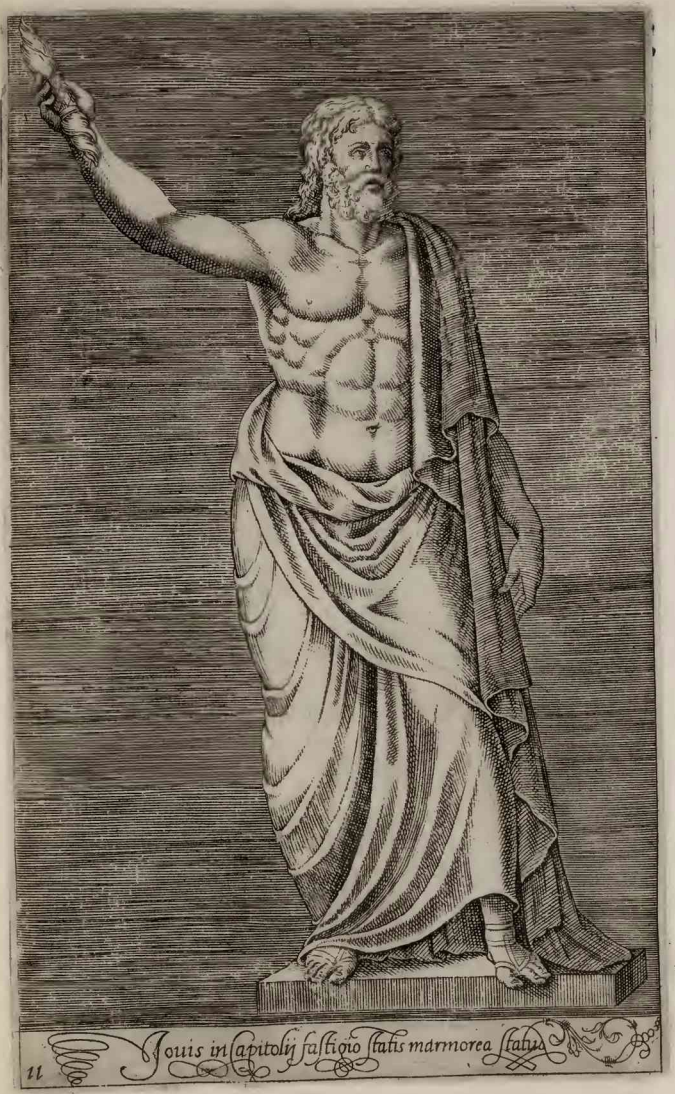
7

Musa representans Commediam in Capitolio.

8

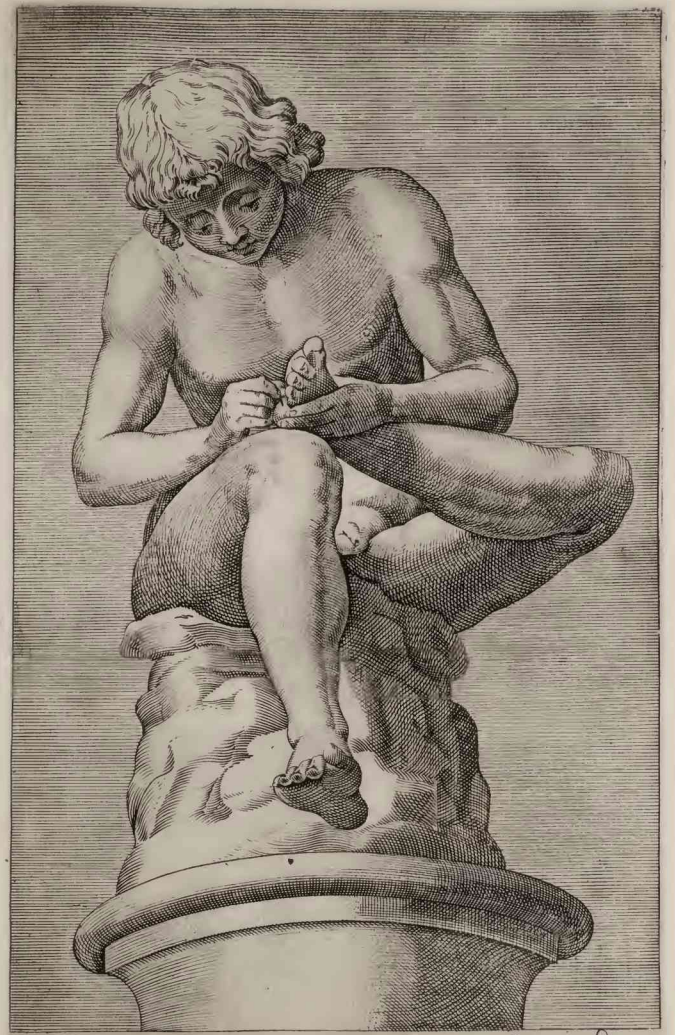
9

10 Iuſti Cæſ. marmoreum ſimulacrum Romæ in capitolio



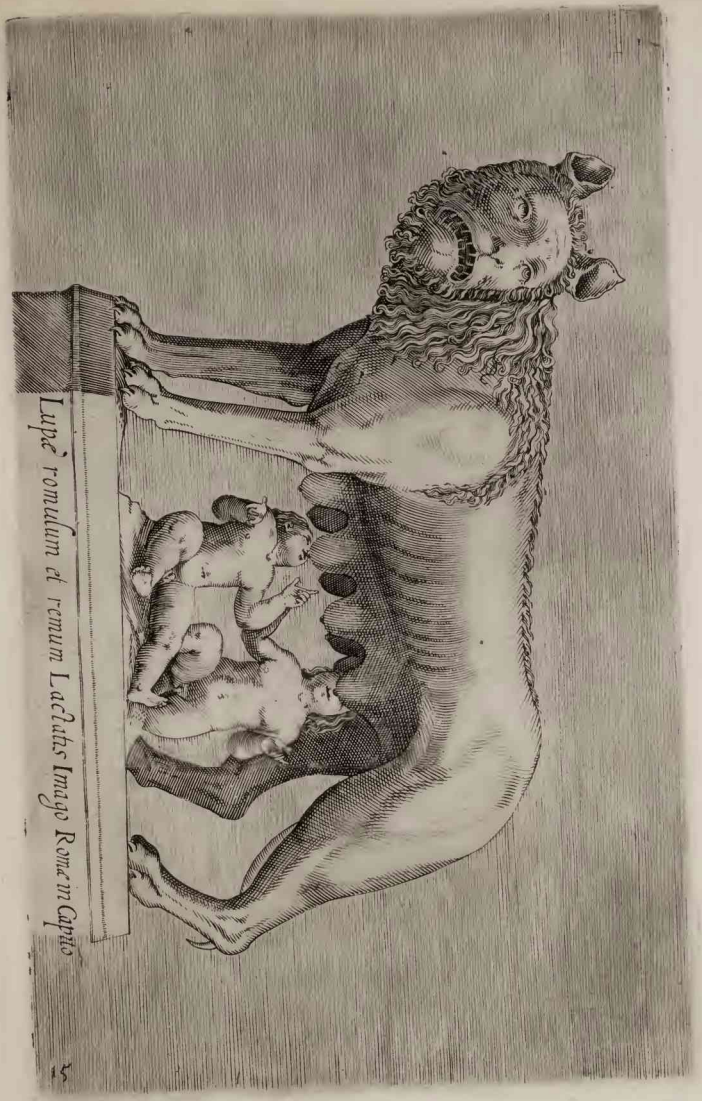
11 Iouis in capitolij fastigio statis marmorea statua

12 Genij simulacrum in Capitolio



13 Simulacrum æneum Romæ in capitolio

14 Pueri piscanti effigies Romæ in Capitolio

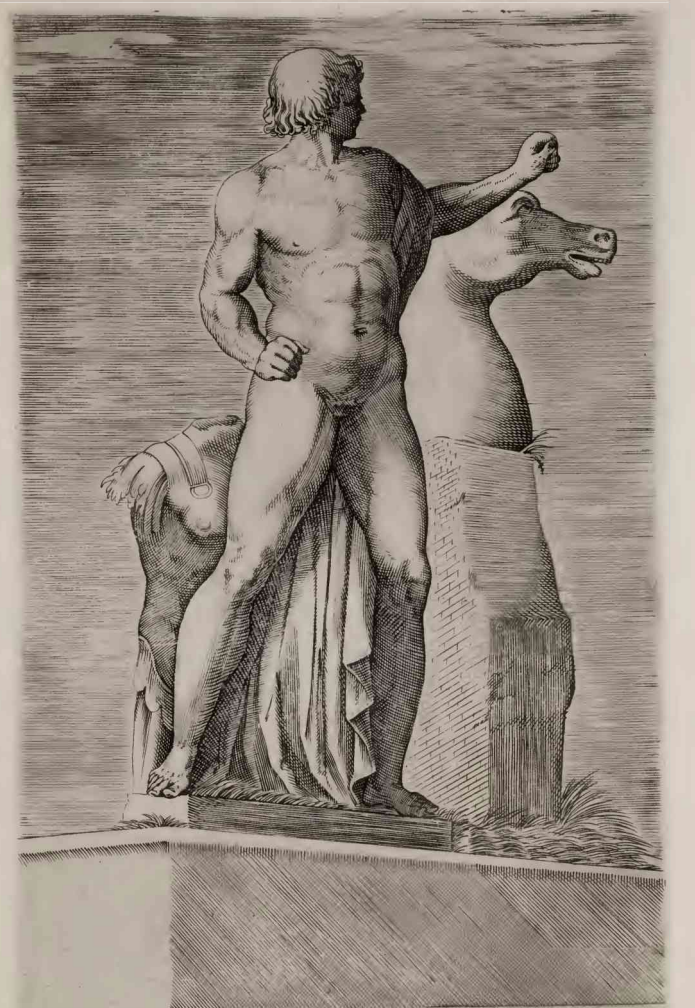


Lupæ romulum et remum Lactantis Imago Romæ in Capitio

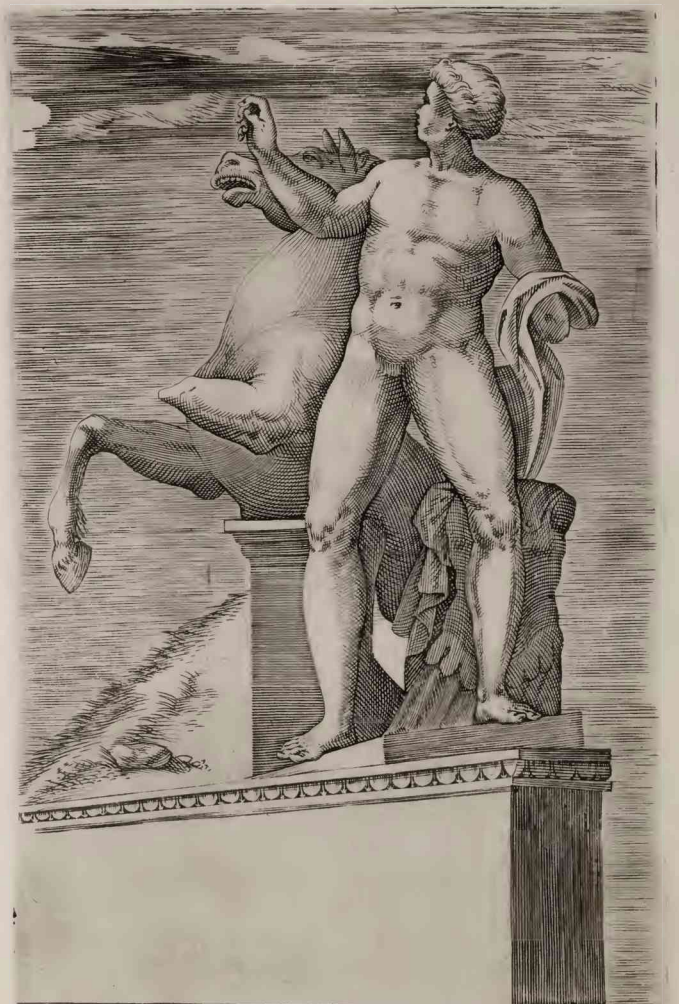
15

Herculis pueri simulacrum Romæ

16



Bucephalus & Alexander magnus opus praxitelis Romæ in quirinali mõte
17



Bucephalus & Alexander magnus opus Fidiæ Romæ in quirinali monte
18

Æquitis contra Amosonem pugnantis effigies in ædibus Farnesianis
19

Amasonis pugnantis effigies in ædibus Farnesianis
20

Dirces, à Zeto & Amphione ob vindictam matris, tauri cornib. alligatæ, Marmoreum stupendi operis simulachrum, in ædibus Farnesianis, Romæ.

21

Mercury mulierem amplexantes statua in ædibus Farnesianis

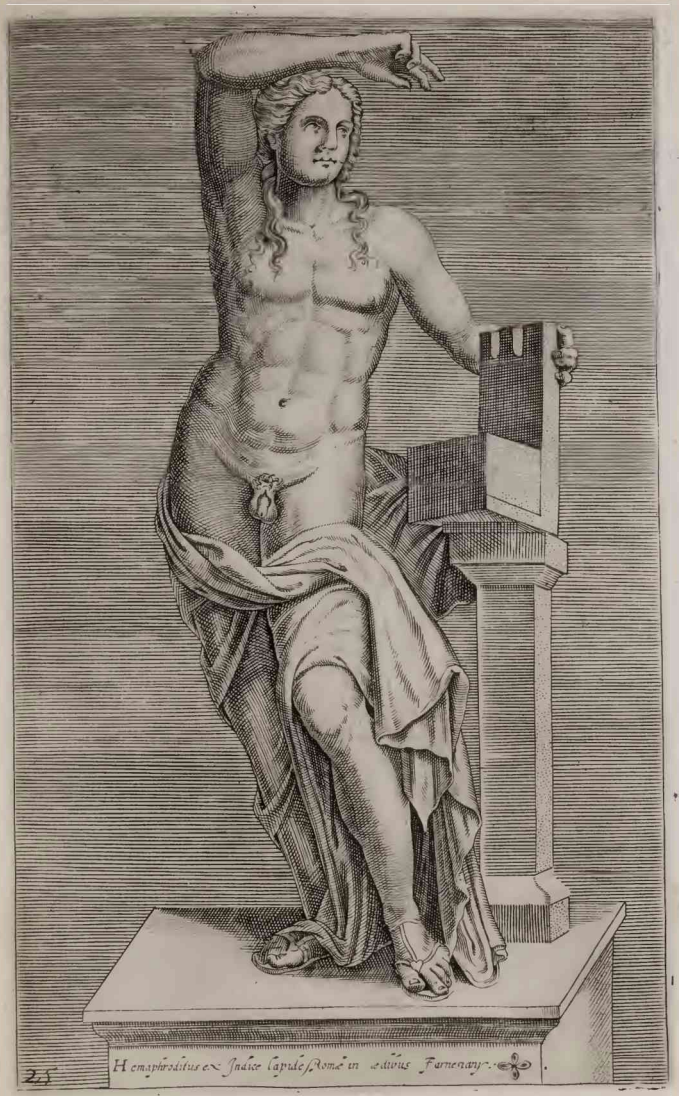
22

Parthorum
in ædibus
23

Rex captivus Romæ
Farnesianus

Armenia Rex
in ædibus
24

captivus Romæ
Farnesianus



25 Hemaphroditus ex Judice Capuæ Romæ in ædibus Farnesianis.

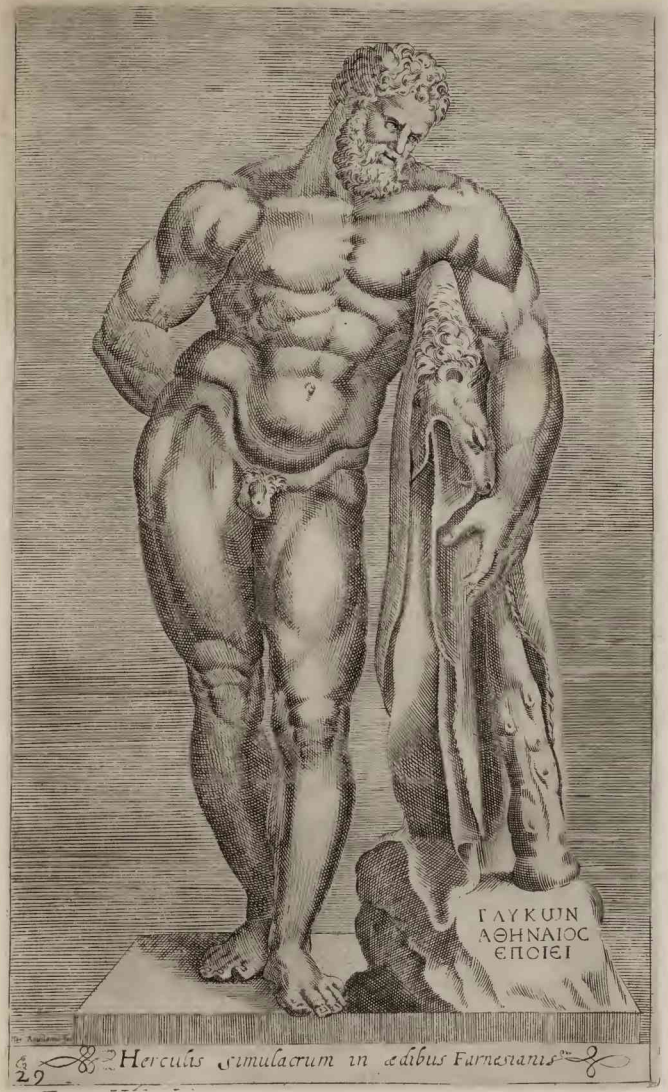
26 Apollo Opus Timanthis in ædibus Farnesianis.

Flora in ædibus Card. Farneſij.

27

Venus in ædibus Card. Farneſij.

28



Herculis simulacrum in ædibus Farnesianis

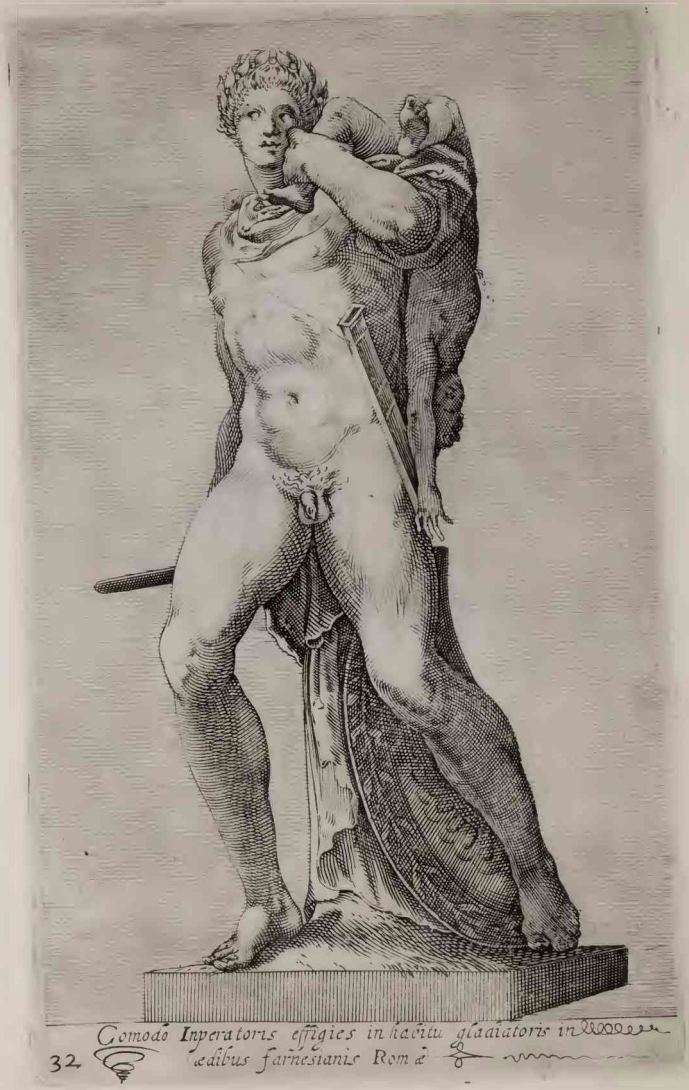
22

Minerue marmorea in ædibus Farnesianis

30

Gladiatoris imago in ædibus Farnesianis Romæ

31



Comodo Imperatoris effigies in habitu gladiatoris in ædibus farnesianis Romæ

32

33 Flora Dea Signum Romæ in ædibus Farnesianis

34 Diana In ædibus Farnesianis.

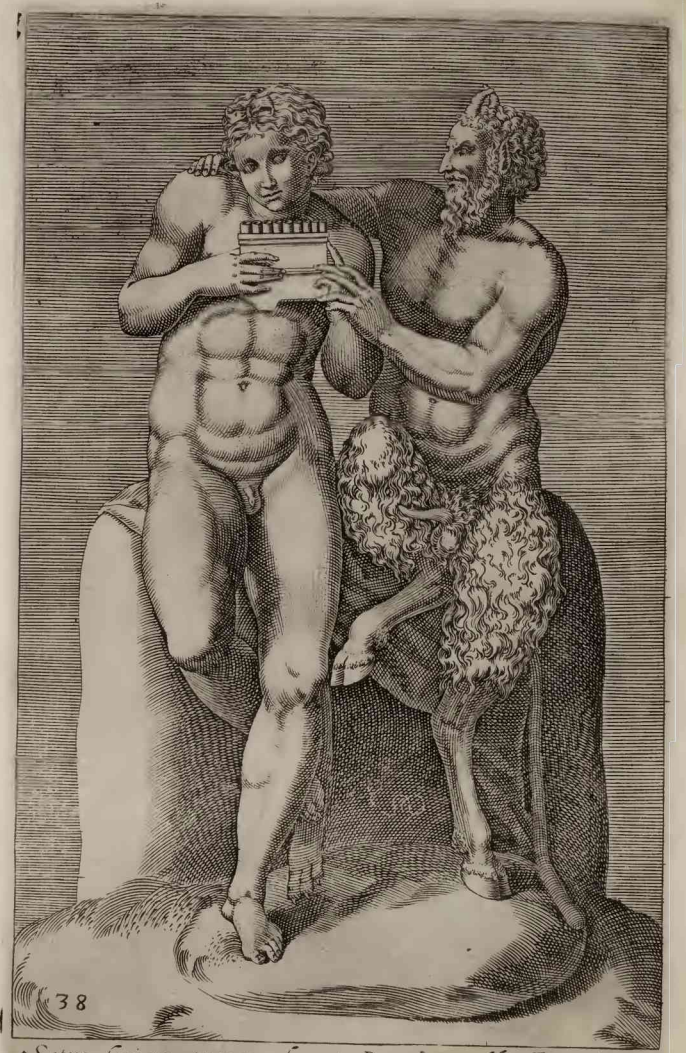
only in later editions.

in ædibus Card. Farneſij.

35

36

Satiri signum puerum docentis Romæ in ædibus Cæsis



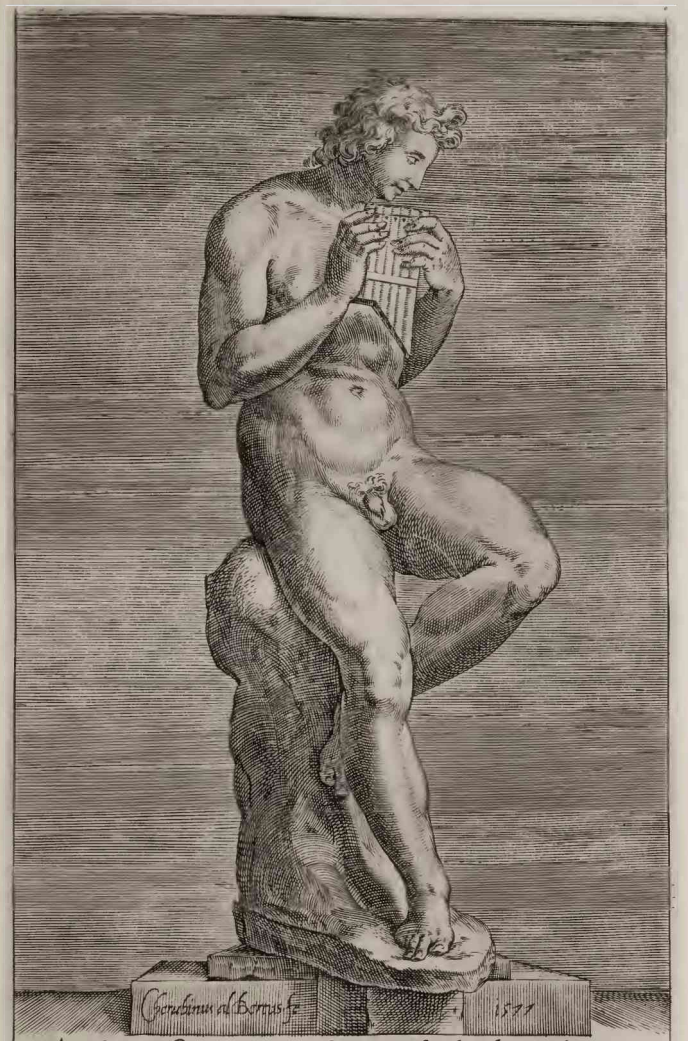
Satiri signum puerum docentis Romæ in ædibus Farnesy

39

Parthorum Rex captiuus e nigro lapide Romæ in ædib. Cæsar.

Parthorum Rex captiuus e nigro lapide Romæ in ædib. Cæsar.

40

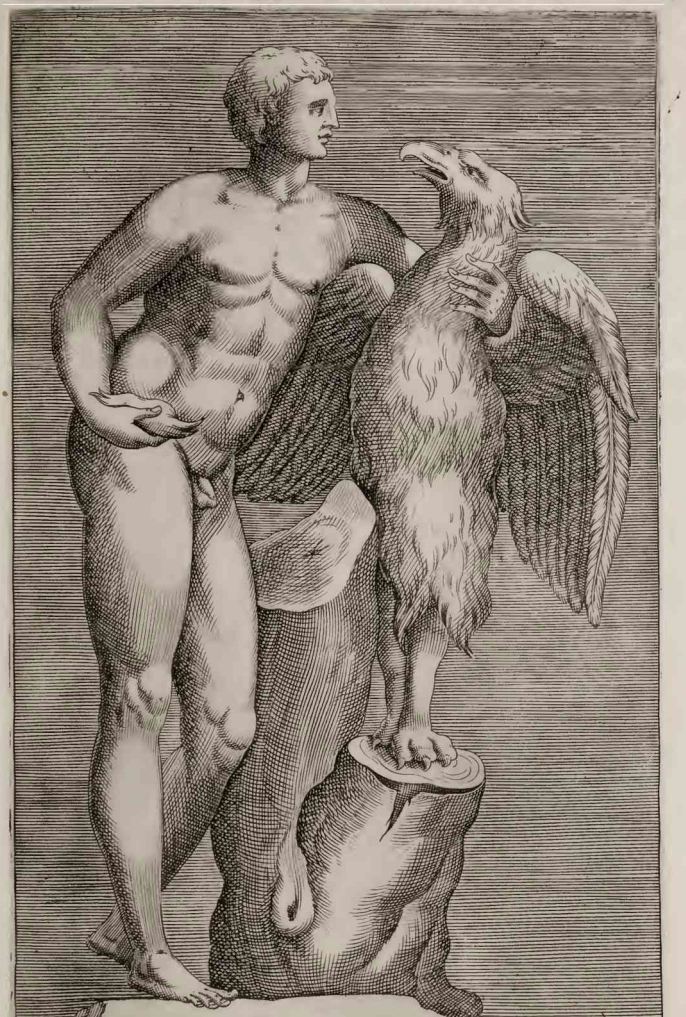


41 Apollinis Statua in viridario Cardinalis de Medicis

42 Appollinis imago in viridario Cardinalis de Medicis

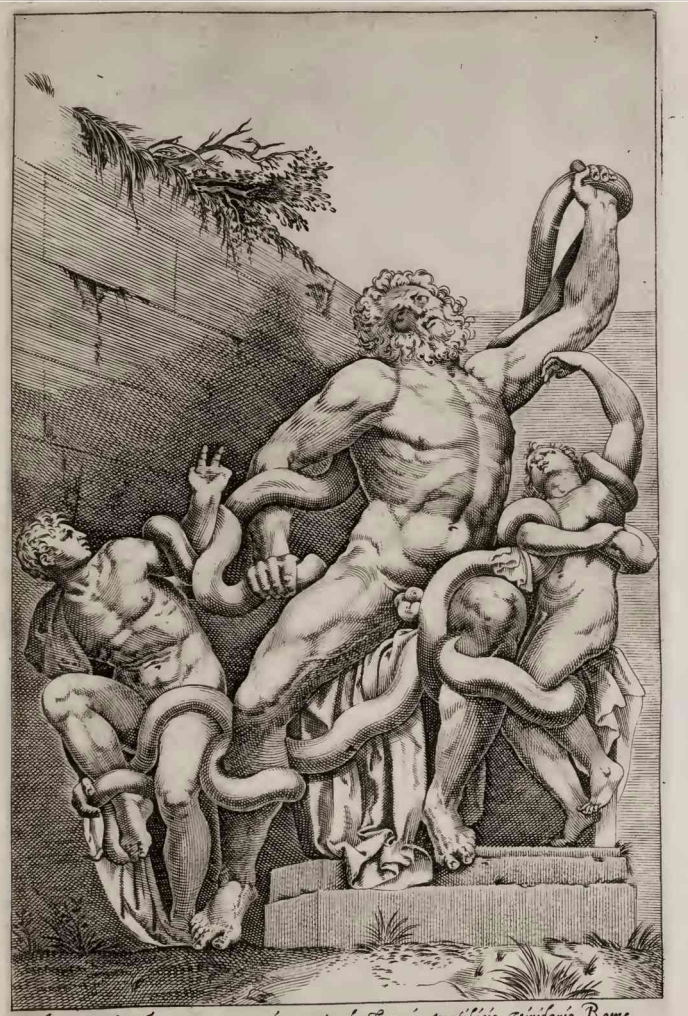
43 Filius Niobes In Palatio Magni Ducis Etruriæ.

44
Niobes cū filia. In hortis Magni Ducis Etruriæ in colle Pincio.

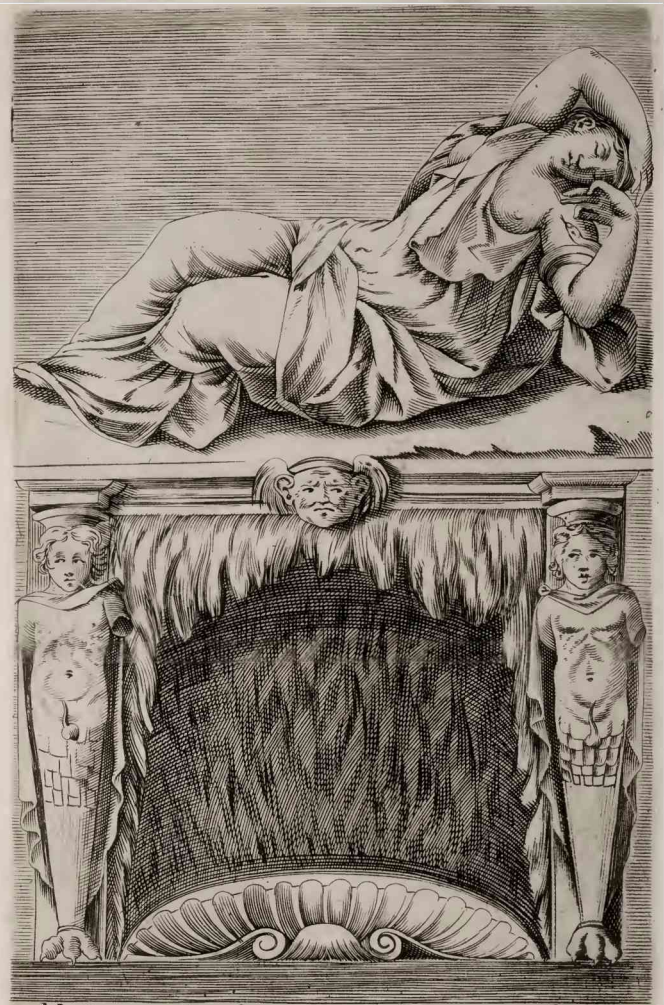


45 Ganimedis figura in viridario Cardinalis de Medicis

46 Cupido in ædibus magni Ducis Etruriæ.



Laocontis signum e marmore mira arte factum in pontificio Viridario Rome
Non quale a Virgilio ac Plinio sed Cuiusmodi a græcis poetis describitur.
48



Ninfæ cuiusdam dormientis simulacrum in viridario Vatica
no Romæ quidam propter serpentem cleopatre imaginem putant
47

Tiberis fluvij simulacrum Romæ in vaticano

49

Nili fluvij imago Romæ in vaticano

Antinum Statua vetustis simulacris veteri more pro operculo supposita

Oceani effigie Romæ in circulario Circumvectionis,

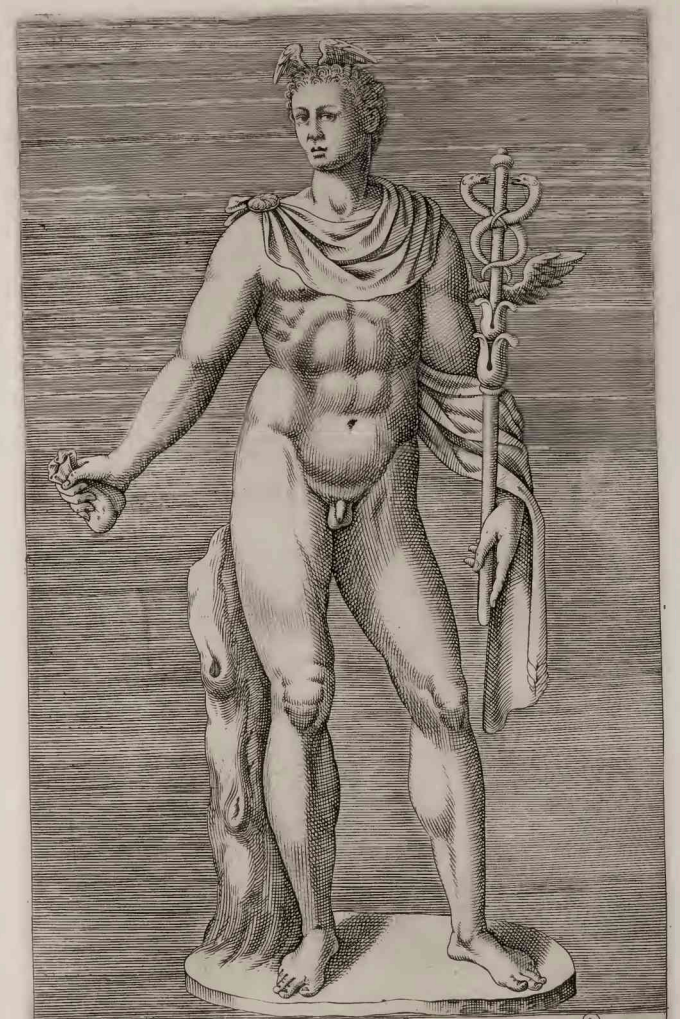
Milo alys Antinous Romæ in vaticano

73

74 Hæc Apollinis statua ex marmore sculpta est in palatio Pontificis Ea parte quæ vulgo dicitur Beluedere.

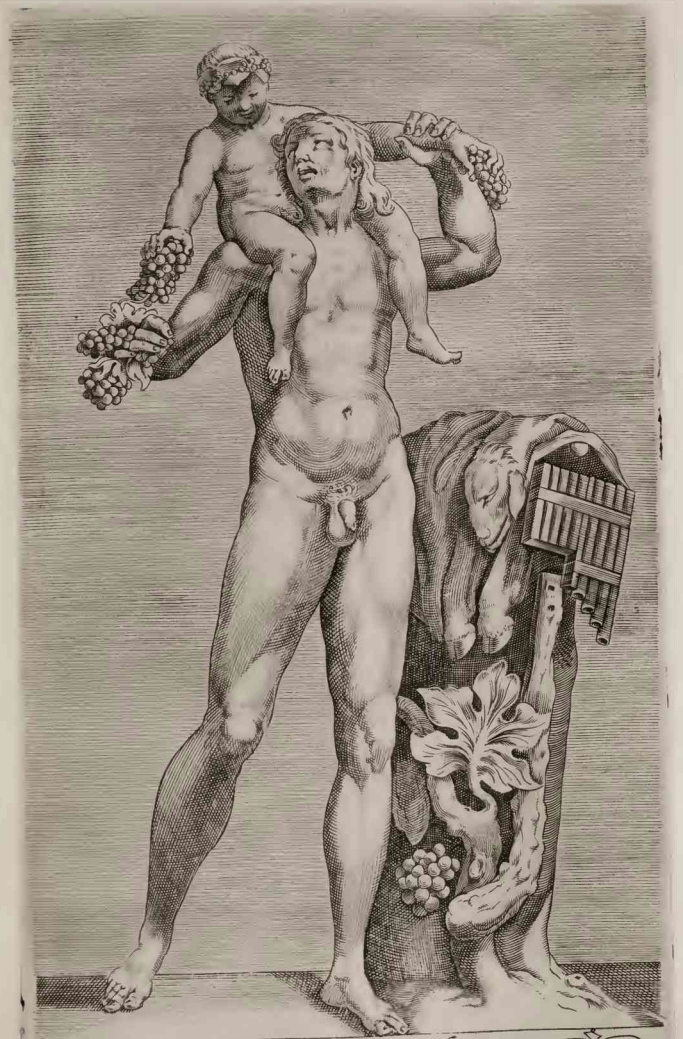
Commodus Imperator In viridario summi Pontifices

55



Mercurij statua marmorea, apud Alexandrum de grandi, ad radices montis Pincij

56



Bacchi statua in coridario Cesarinorum

27

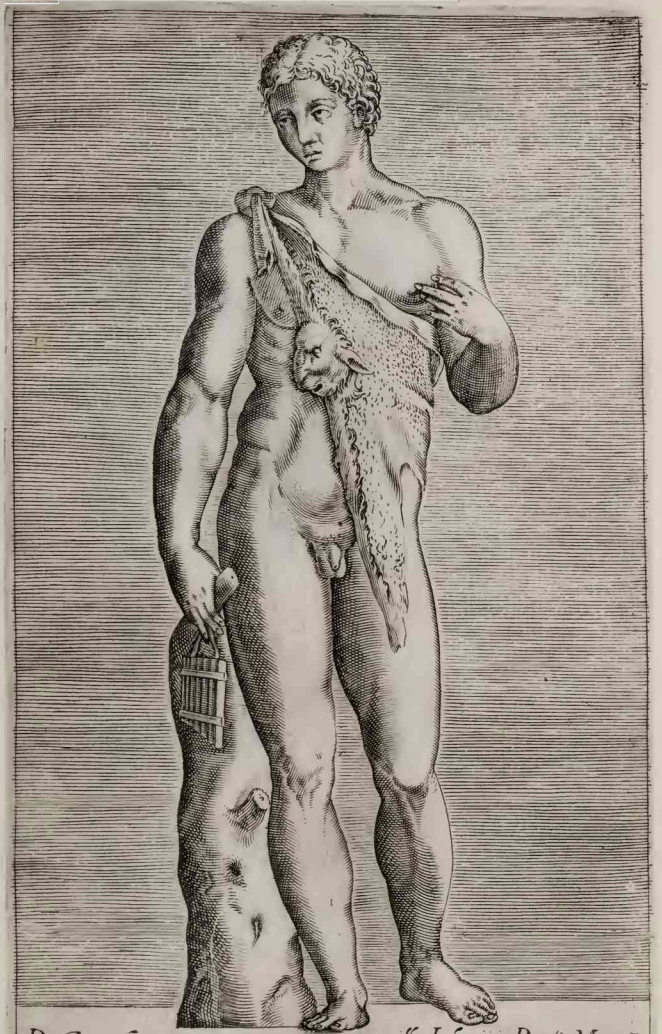
In hortis Ferrariensibus

28

Adonidis statua Integerrima in ædibus Episcopi aquinatis Romæ

79

Bellona marmorea in hortis Cardinalis Farneſiæ

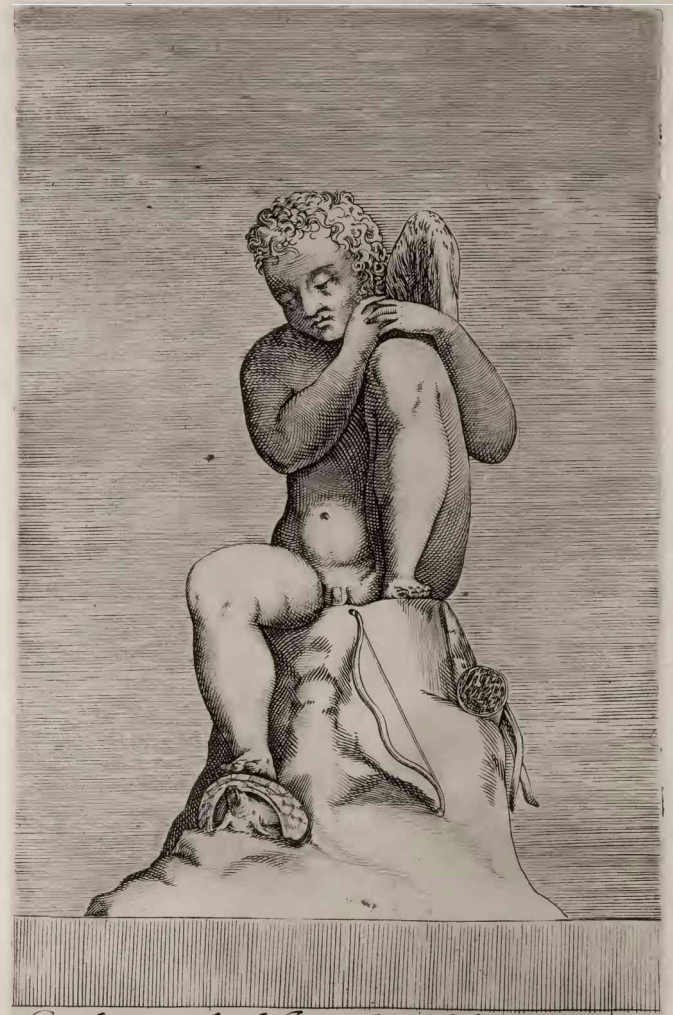


Pastoris signum marmoreum Romæ in villa Iuliæ iii Pont: Max:
61

Cereris simula crum in villa Iulia iii Pont: Max:
62

63 Cupido puber In ædibus Io. Baptistæ Luragi.

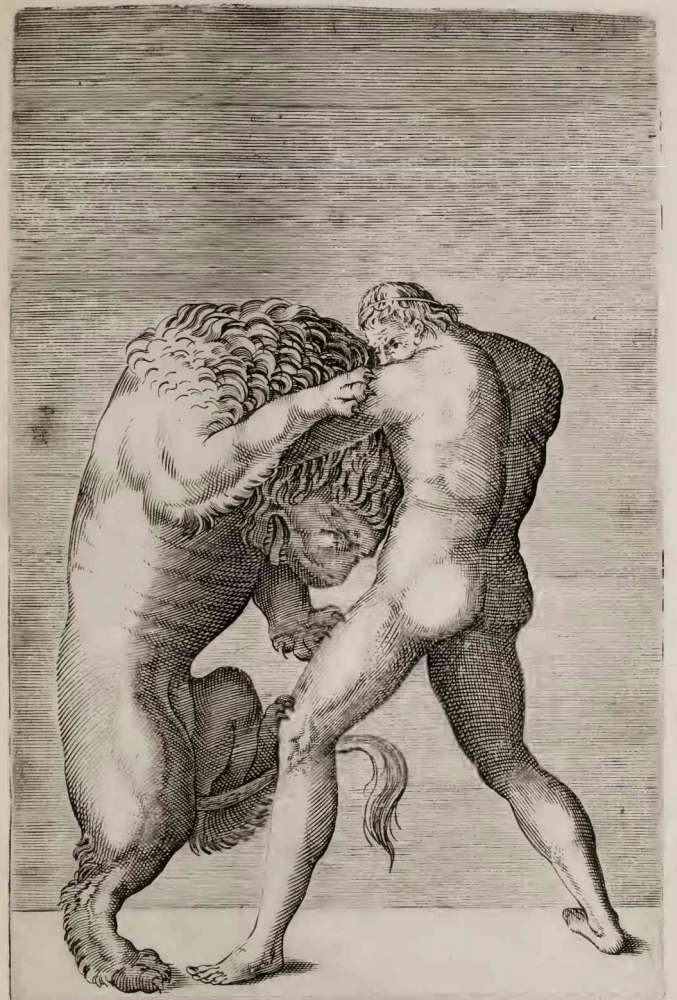
only in later states



Cupidinis cogitabundi stantis statua apud nobilem quendem.
64

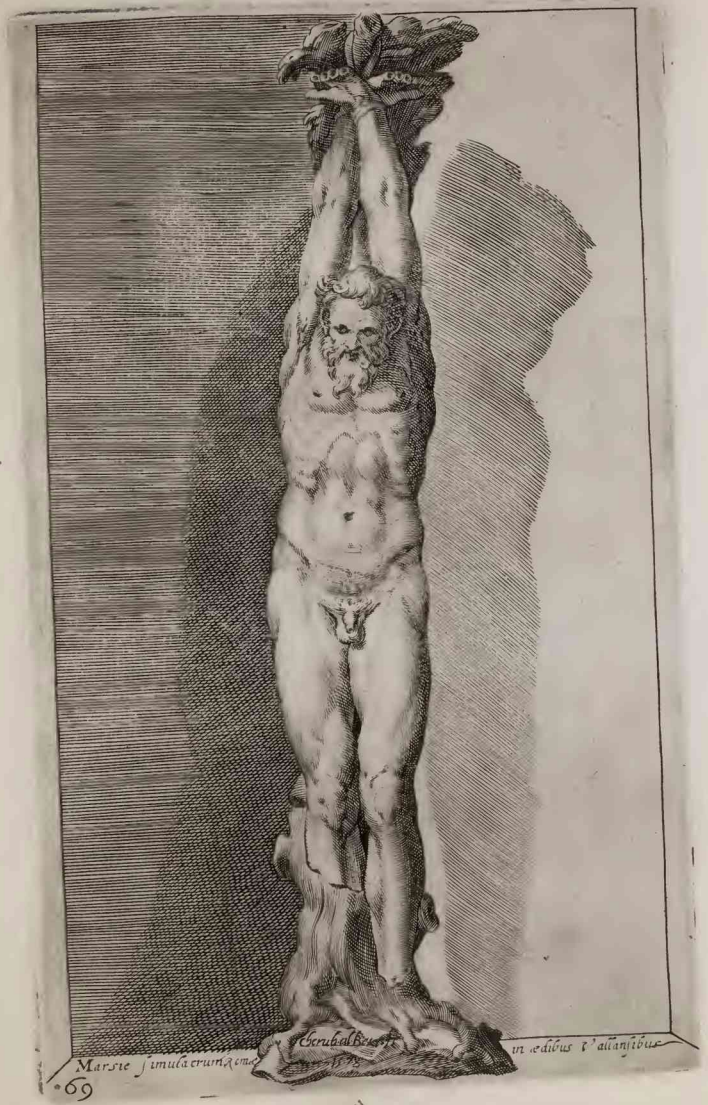
Veneris et Cupidinis Statua marmorea Romæ in ædibus cuiusdam mercatoris Florentini in banchis 65

Priapi effigies in ædibus D. Alexandri de grandis 66



Herculis cum leone colluctantis effigies Romæ in ædibus Vallensibus
67

68 Regij · 1579 ·

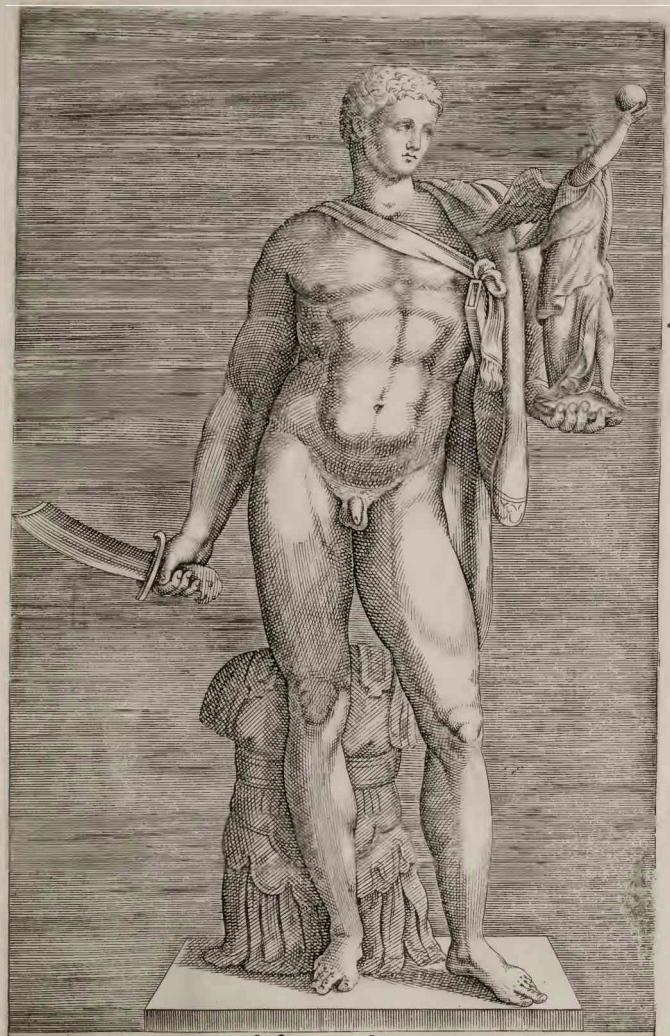

Marsyæ simulacrum Romæ
Cerubal Be
in ædibus V allensibus
69

70
Satyri effigies Romæ in ædibus vallensibus

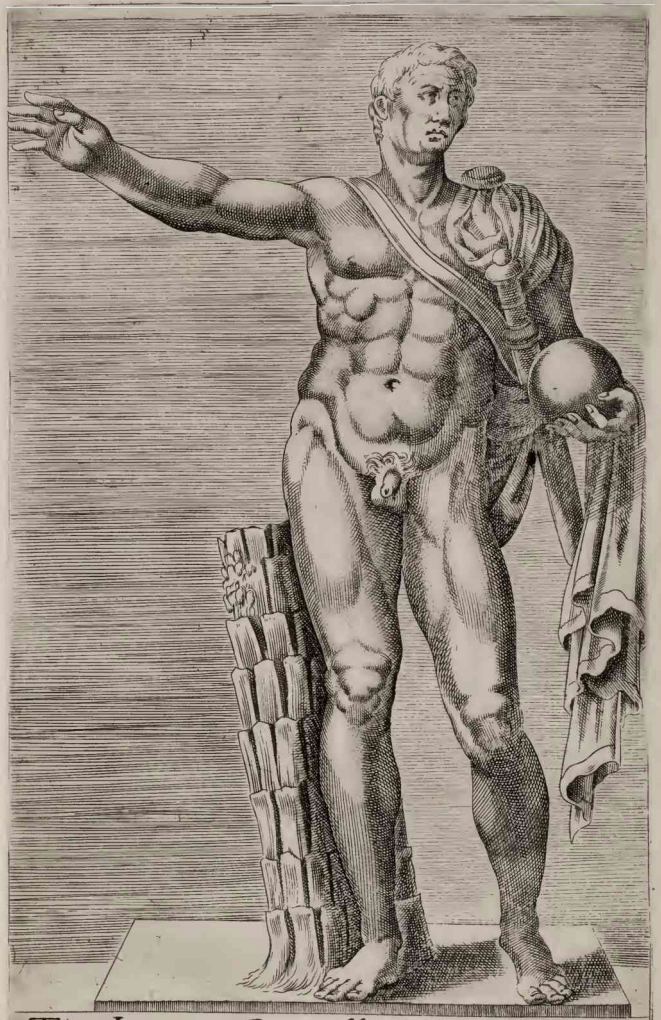
Fig. 95 & 98

Bacche signum marmoreum Romæ in ædibus Vallensibus
71

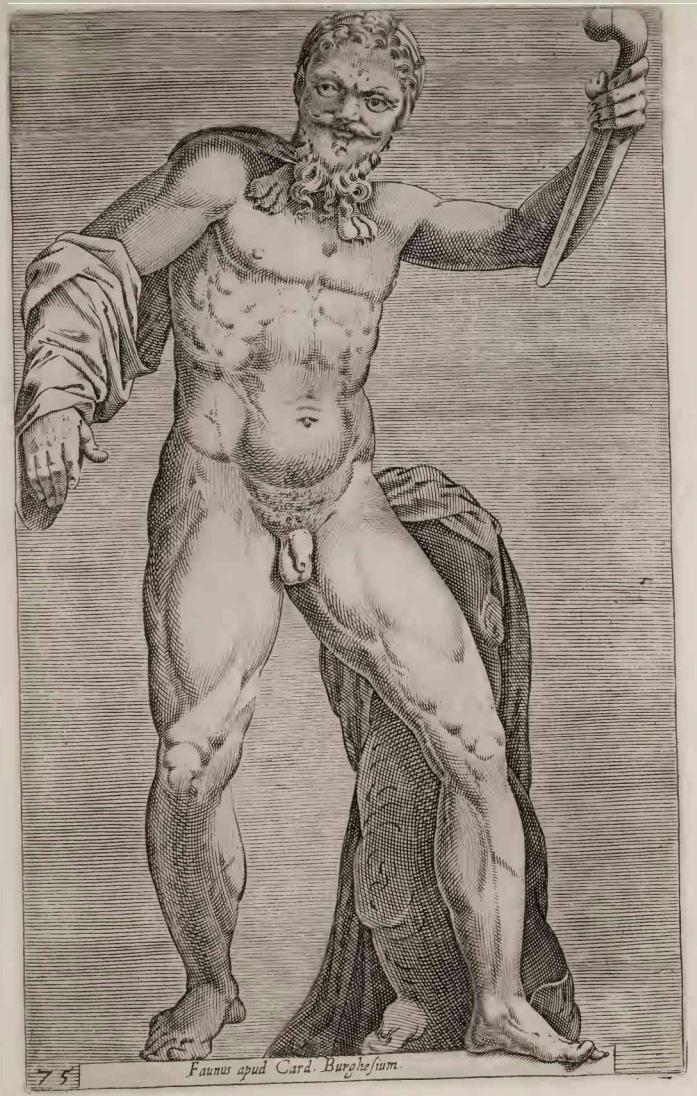
Bacchus è marmore in area ædium Vallensium
72



Commodi Imperatoris gladiatoris habitum gestantis imago
73



Traiani Imperatoris statua in ædibus de Caput ferri
74



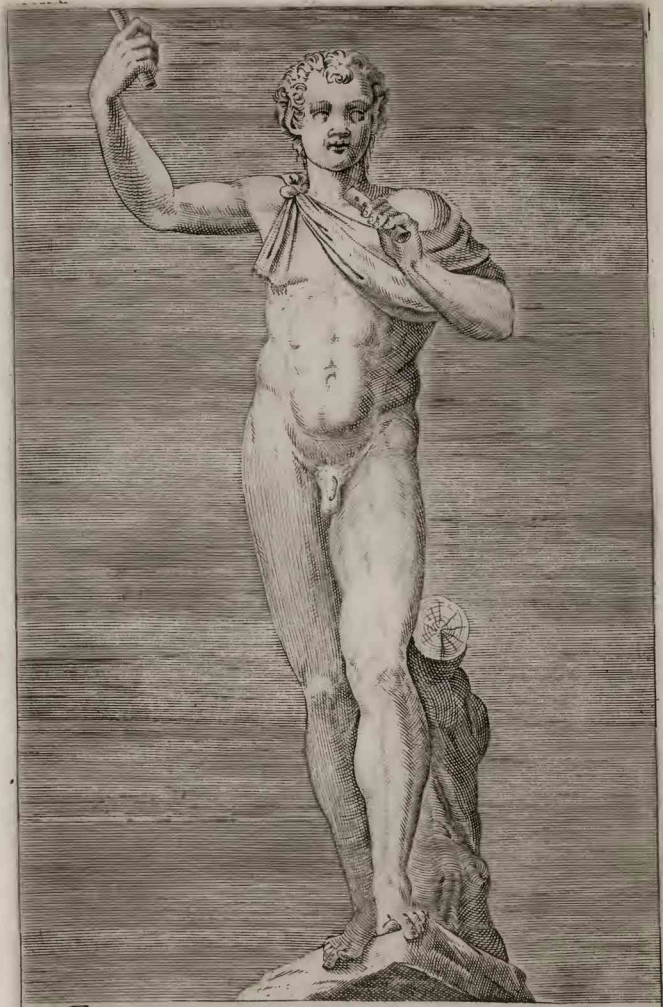
75

Faunus apud Card. Burghesium.

76

Pyrrhi Regis marmoreum Simulacrum Romæ in ædibus Maximorum

77 . Horatij imago in ædibus cuiusdam nobilis Romani



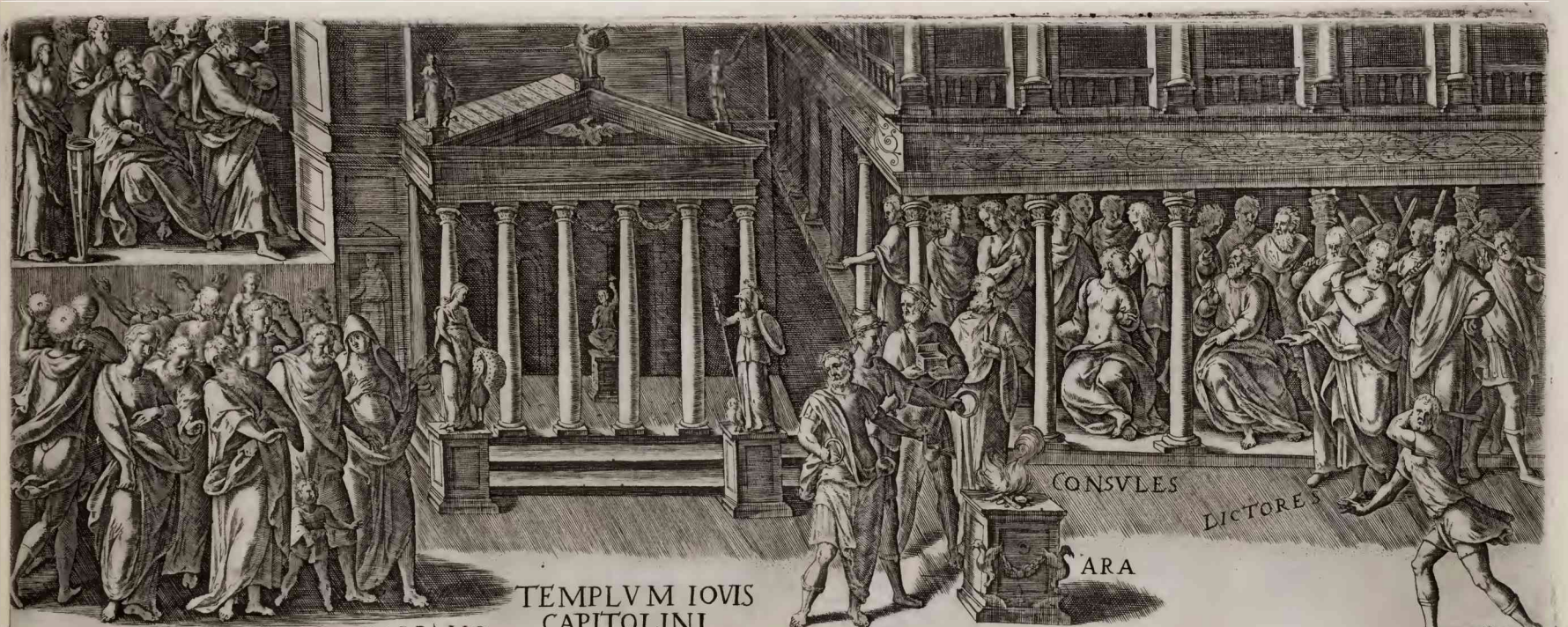
. Faun imago in ædibus cuiusdam nobilis Romani

78

Iupiter pannifer vulgo Marforius in foro boario.

79

AMPLISSIMI ornatissimiq; triumphi, uti. L. PAVLVS DE
rege Macedonum Perse capto, P. Africanus Æmilianus de Carthage:
nensibus excisis. C N. Pompeius Magnus ex oriente, Julius Augus:
tus, Vespasianus. Traianus, et alÿ Imperatores Romani, Triumpharunt.
ex antiquissimis Lapidum, nummorum et librorum monumentis accura:
tissima descriptio: Onuphrÿ Panuinÿ Veronensis inuentoris opera,
et æneis formis. Antwerpiæ primùm, nunc autem Romæ apud Godefre:
dum de Scaichi edita sub signo Aquilæ nigræ in platea Parionis prope Eccl.
S. Thomæ M DC.XVIII.
Superior, licentia



TRIVMPHI MAIORIS, IN VRBE ROMANA OB VICTORIAM CELEBRATI TYPVS.

MINISTRI TVRBAM SVBMOVENTES
LICTORES
MAGISTRA TVS
SENATORES
TVBICINES
2.
Ne quis picturæ huius Veritatem requirat exis timetue fic tam esse

TABVLÆ EBVRNEÆ ET ÆREÆ, COLOSSVS, SIGNA CAPTARVM VRBIVM, MONTIVM, FLVVIORVM ET MARIVM SIMV- LACHRA

AVRVM, ARGENTVM, ÆS RVDE, ET ALIQVOT SIGNIS IMPRESSA

·3·

uel ingenio alicuius excogitatam operæ precium duxi hic subijcere scriptorum

ORNAMENTA ET CORONÆ
MILITIBVS ET LEGIONIBVS
VIRTVTIS ERGÒ DONATÆ

L. AIMILIO. L. P.
PAVLLO. IMP. III.

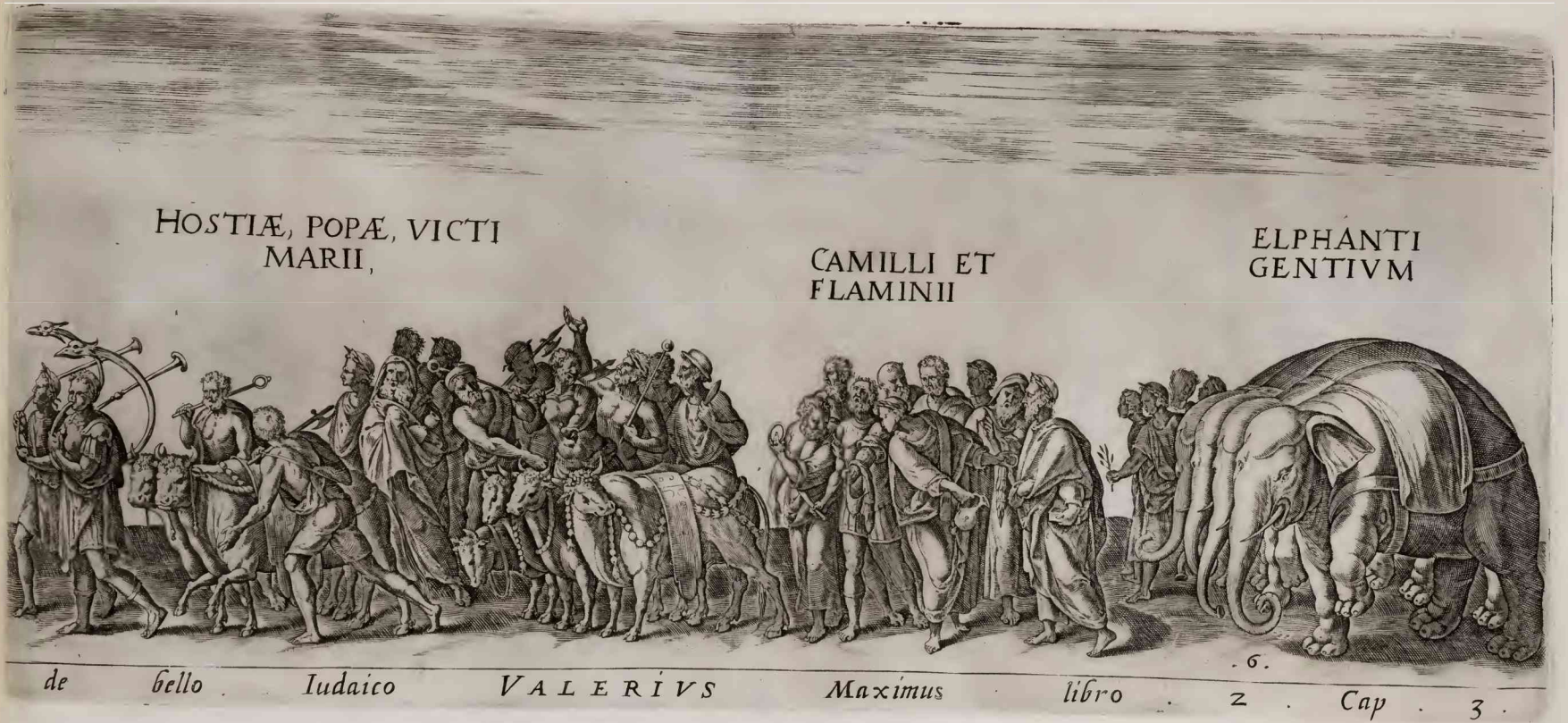
TABVLÆ, SIGNA AVREA, ARGEN-
TEA, ÆREA EBVRNEA GEMMÆ,
PVRPVRA, COCCVS, BIISSVS VES-
TES. GENTIVM VICTARVM AR-
MA, PHARETRÆ, GALEÆ, SCVTA,
THORACES, GLADII, SIGNA FRE-
NA, ENSES.

.4.

nomina ex quibus ea desumpta est DIONISIVS libro quinto

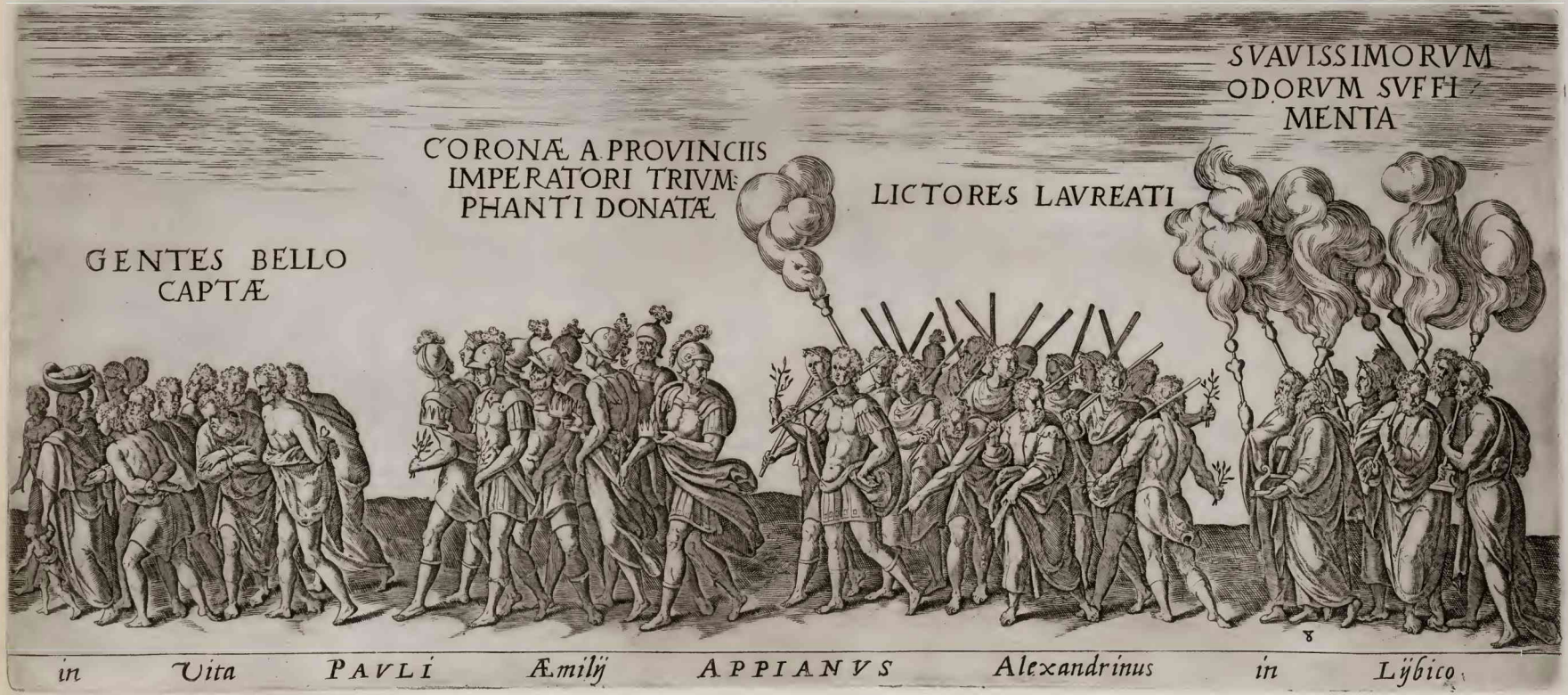
.5.

in triumpho Poplicolæ, IOSEPHVS libro Septimo Cap. 23;



de Bello Iudaico VALERIVS Maximus libro 2 Cap 3.

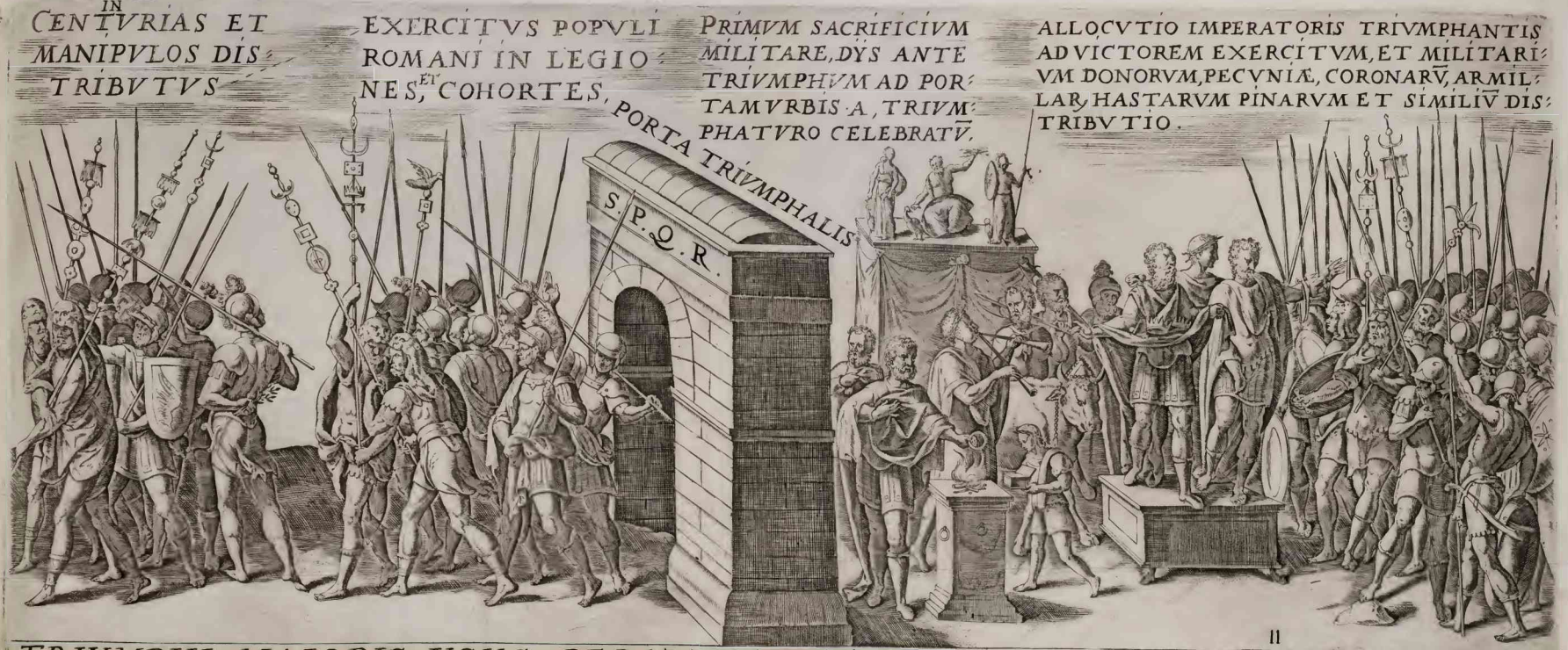
de iure triumphali IOANNES Zonara historiarum tomo 2 PLVTARCHVS



in Vita PAVLI *Æmilij* APPIANVS *Alexandrinus in Lybico*

Seruius super VERGILIVM, *et postremo*, MARCVS *Tul Cicero*

de Triumphali pompa in LVCIVM pisonem



TRIVMPHI MAIORIS VSVS PERMANSISSE CONSTAT AD IVSTINIANI TEMPORA

SEPTEM ECCLESIÆ VRBIS ROMÆ

S. PIETRO

S. GIOVANNI LATERANO

Questa Chiesa e sede del Pontefice et è sul monte Celio. fu edificata dal Magno Costantino nel suo Palazzo. e dotata di grande entrate: essendo questa et rouinata da gli Heretici. Nicolao IIII la refece. e Martino V la comincio a fare adornare e lastricare il pauimento. et Eugenio IIII la finì. nella cui sono dissegnie infinite.

S. PAOLO

Questa Chiesa fu edificata. et dotata dal Magno Costantino e consacrata dal S. Siluestro alli.10. di obre. ui è Stationе il dì dell' Epifania. la prima e quinta Domenica di Quarefima e il sabato dop.

DESCRIPTIO VRBIS ROMÆ NOVISSIMA A D M D XXV

Questa Chiesa e nella via Ostiense fuor di Roma circa un miglio e fu edificata dotata et ornata come quella di S. Pietro dal Magno Costè. nel luogo doue fu miracolos.te trouata la testa di S. Paolo

S. MARIA MAGGIORE

Questa Chiesa e la prima che fussi dedicata in Roma a Maria Verg. et fu fatta da Giouan Patritio Romano, e da sua moglie. li quali no hauendo figlioli disiderauano spendere la sua facultà in suo honore

S. SEBASTIANO

Questa Chiesa e fuor di Roma nella via Appia et fu edificata da S. Luciana, et nel giorno di S. Sebastiano è di tutte le Domeniche di Maggio ui è la plenaria remissiõ de peccati, et molt'altre indulgẽtie

S. LORENZO

Questa Chiesa e fuor di Roma quasi un miglio in via Tiburtina, e fu dal Magno Costè edificata, et li donò una lucerna d'oro di libre.20. et [illegible] d'argẽto di lib. 15. l'una. il Card. Oliuier. Caraffa l'omo

S.ta + INIERVSA.lem

Questa Chiesa fu edificata da Constantino figliolo di Costantino Magno a li preghi di S.ta Helena, et fu consegrata dal Bẽto Siluestro alli.10. di Marzo. ado poi i rouina. Gregorio 7.o la ristaurò

IOANNES · MAIVS · ROM · DILINIAVIT · A · D · 1599

1. S. Pietro	17. S. Maria maggiore	36 tempio di Iano
2. S. Marta	18. S. Giouanni Later.	37. Palazzo mag.
3. palazzo Papale	19. S. Bartol. nel Isola	38. arco di Costantino
4. Belvedere	20. ponte 4 capi	39. S. Stefano rotondo
5. Castel S. Angelo	21. ponte Sisto	40. il giuet degiudei.
6. S. Spirito	22. S. Maria del Anima	41. parione
7. piazza naona	23. la Minerua	42. peregrina
8. la Rotonda	24. piazza di S. Apto.	43. piazza sforza
9. Palazzo del grã Duca	25. campo vaccino	44. monte giordano
10. Trinita del monte	26. Campidoglio	45. colleggio romano
11. Chiesa et porta del popolo	27. al Giesu	46. S. Lorenzo lucina
12. palazzo Papale a monte cauallo	28. Teatro di Marcello	47. termine Diocles
13. colonna Antoniana	29. porta settignana	48. porta pia
14. colonna Traiana	30. la Longara	49. porta pinciana
15. Coliseo	31. porta di S. Pagratio	50. S. Pietro mõt.
16. S. clemẽte	32. porta portese	51. S. Cecilia Orto
	33. monte testacio	52. S. Mariam trastuere
	34. bocca della verità	
	35. ponte S. Maria	

L'ANNO DEL SANCTISSIMO GIVBILEO IL PAPA APRE LA PORTA SANTA

Roma fu edificata nel anõ 12. di Achaz Rè di Giuda, doppo la creatione del mondo nel 3233 et auãti il nascimẽto di Christo 751. da Romulo primo Rè di essa, ch'regno anni 37. Numa Pompilio 43. Tullo Hostilio 32 Anco Martio 34. L. Tarquinio Prisco 38. Seruio Tullo 44. L. Tarquinio Superbo 25. li Consoli sino a Giulio Cesare regnorno anni 462. poi circa l'anno di Christo 310 Constantino magno. Primo Imperatore Christiano ladonò alla Chiesa, e cosi hoggidì il Papa è Patrone. Roma è stata 7 volte presa da diuersi nationi, da Galli Senonesi, Visigotti, Vandali, Eruli, Ostrogoti, da Totila

Capo di boue.
S. Sebastiano.
S. Croce in Hieru salem.
S. Lorenzo fuori de le mura.
Porta maggiore.
S. IOANNI LATERANO
Porta Basilica S.no
S. PAVLO
il Papa
P. S. paulo
monte Testacio.
MARIA MAIORE
P. S. Lorenzo
Ponte mario
Porta Portese.
S. Pietro montorio.
S. PIETRO
Castel S. Angelo
S. Maria del populo
Porta settimiana
Porta S. Pancratio

LE SETTE CHIESE DI ROMA.
quale si visitano per l'indulgentie grande concesse di Sommi Pontefici, et sono disegnate al naturale et poste come stanno di dentro et di fuori delle mura di Roma, benche per la strettezza del luogo non siano proportionate ne messe giuste nel suo luogo.
Di queste sette Chiese quatro sono le priuilegiate segnate con li Santi a chi sono dedicate, et cō vna ✠ et in esse si piglia il Santo Jubileo et si apre et serra la porta santa nell'anno santo.

Romæ. Battista de Parma form.

BASILICA D. PETRI IN VATICANO VNÁ CVM PALATIO PONTIFICALI ROMA

Altitudo vná cum Cruce ab plano atrij. V

Cann. Rom. archit. 60. est autē Canna palmar. 10

A

B

B

altitudo cann. 17

G

G

H

PAVLVS V BVRGHESIVS

D

E

F

F

Latitudo

C

Cann. 55

Cann. 35

SIXTVS S. CRVCI CŌSECR 1586

Rom. Superiorū licentia. M. Greuter excudit cum Priuilegio ad annos X

IOANNES MAGGIVS ROM DELINEAVIT ET INCIDIT. A.D. 1619

Ill.mo et R.mo DD. Ioanni Baptistæ Viues Ser.mor. Principum Belgarum apud Sedem Apostolicā Legato dignissimo Dño suo Col.mo

Godifred. de Scaichi Vltraiect. DDD.

A. Basilica siue Templum S. Petri in Vaticano.

B. Porticus et Nauis Templi vná cum Campanilib. á fundamentis extructi à Paulo P.P.V.

C. Obeliscus de Lapide Egyptiaco altitudinis palm. 120 conductus in Romam à Nerone et hoc in loco à Sixto P.P.V. erect.

D Atrium pro Custodia Portæ Palatij et tormentis bellicis.

E. Porta et Propugnaculū Palatij cū horologio, ædificatū an. 1618.

F. Habitatio Helueticor. Custodiæ.

G. Pars Palatij Pontificalis.

H. Locus ad Benedictiones Sumi Pontificis.

DISEGNO ET SITO DEL SONTVOSO GIARDINO ET PALAZZO

DEL SER.MO GRAN DVCA DI TOSCANA. IN ROMA.

1. 34 diuerse statue antiche nella facciata del Palazzo tra quale le 4 da basso sono di porfido.
2. Fontana cō vn Mercurio di metallo.
3. Galleria doue sono 24 statue antiche et sopra ogni nichia 1 testa.
4. Pili grandi antichi.
5. Fontane di Musaica.
6. spartimenti di semplici circondati da frutti nani.
7. spartimenti di frutti et alberi nelli viali.
8. Isforia di Niobe cō li 14 figlioli di marmo grande al naturale
9. Monte fatto à mano i forma di Mausoleo cinto intorno cō cipressi in cima del monte vna fontana che sale dal cōdotto antico dell acqua Vergine da 125 canne
10. Cleopatra di marmo.

AI LETTORI

Questo Palagio è situato nel Monte Pincio sottogiacendoui di veduta la maggior parte di Roma, la sua fabrica p tutto è ricca, ma nella parte verso il Giardino è stupendissima p la gran quantità di statue, et basi rileui antichi in quella inseriti, della parte interna non ne diro altro rispondendo ella al resto, il che fa parimente la vaga galleria adornata di tante statue, dell acque poi che con mirabil artificio si pel Palagio, come pel Giardino scorreno tacerò, il qual Giardino p i politi viali p la diuersa sorte d'arbori efforide herbe, e p i bei compartimenti, fonti, e statue sembra vn paradiso terrestre.

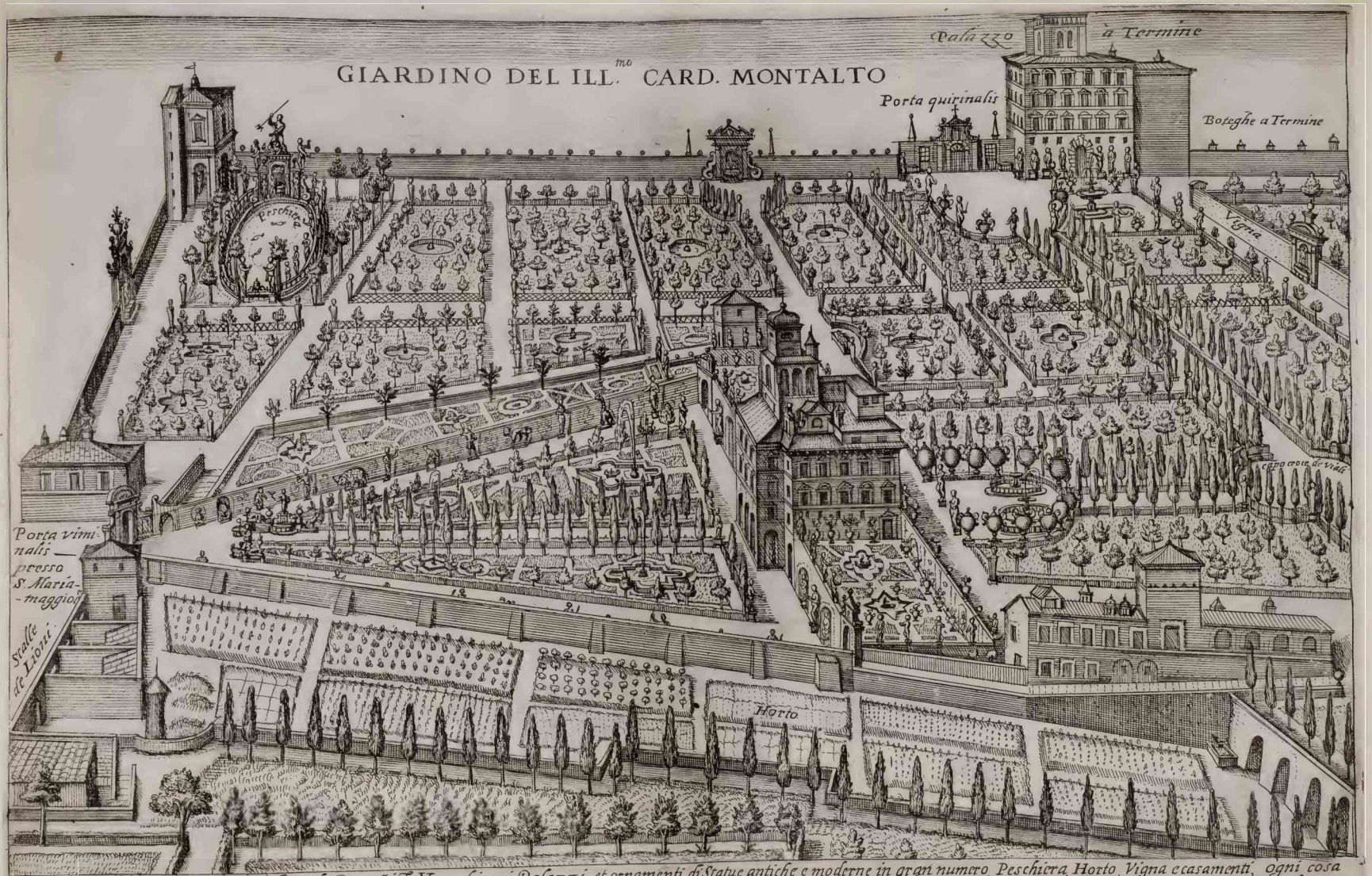
Gottefred de Scaichi exc.

VILLA BORGHESIA

A. Il Palazzo, la cui facciata bellissima ornata et arrichita de scultura antica, con statue antiche e moderne di dentro e di fuori, vi e molissima pittura de' piu eccellenti pittori, oltre li richissimi varij et rari adobbamenti. B. Vccelliere con molti e diuersi vccelli. C Stalle con habitationi. D. Grotta Antica E. fontana F. Boschetti. G Casetta per il giardiniero.

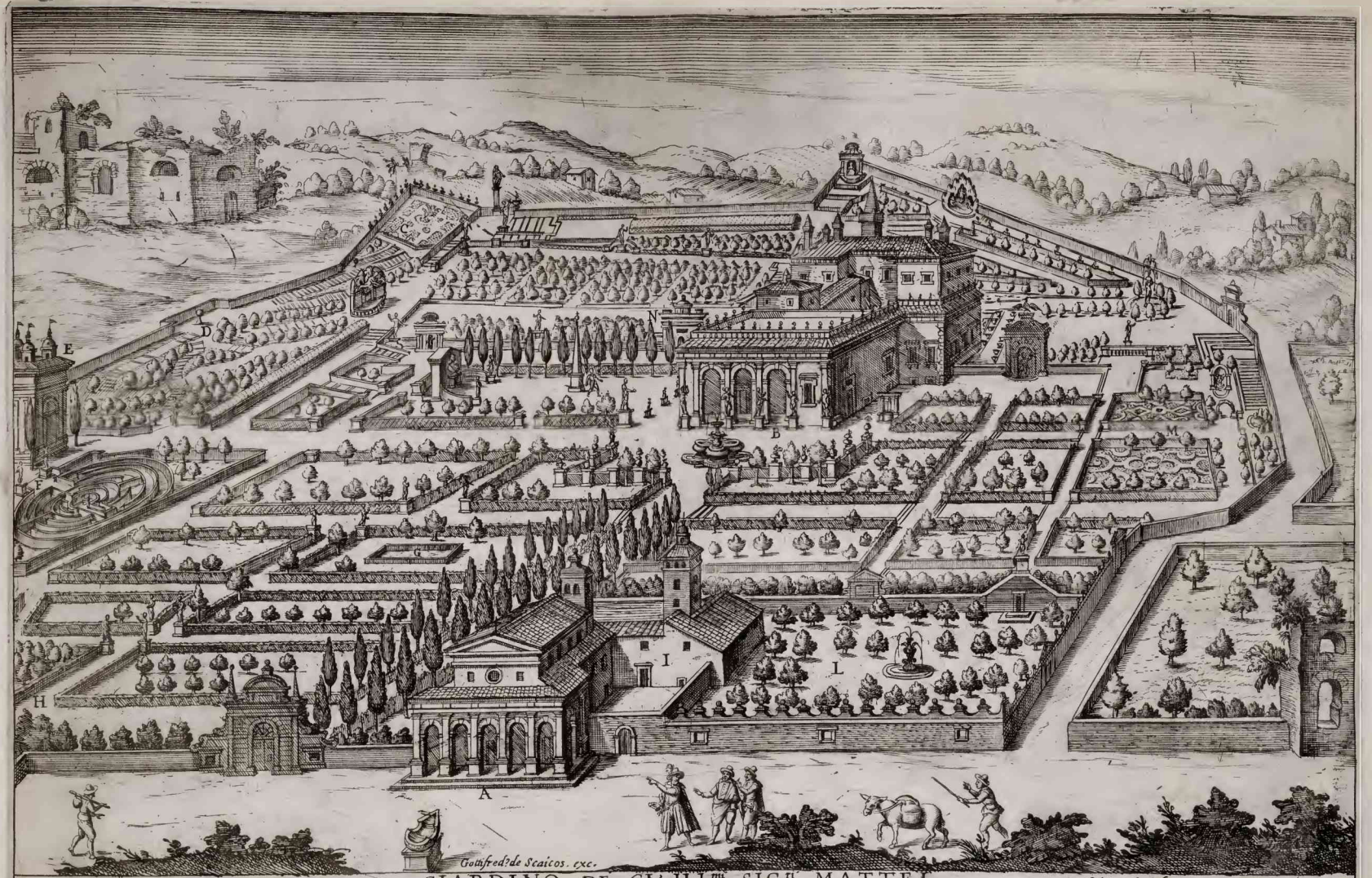
Gonofred^o de Scaichi ff.
M. Greuter exc. cum Priuil. 1623.

GIARDINO DEL ILL.mo CARD. MONTALTO



Questo é quel bellissimo giardino fatto da Papa Sisto V con li suoi Palazzi, et ornamenti di Statue antiche e moderne in gran numero, Peschiera, Horto, Vigna e casamenti, ogni cosa con mirabil arte et industria abellita et poi dal Ill.mo Card. Montalto arrichita et accresciuta de molte Statue et altri richissimi ornamenti. Vi é congiunta la vigna qual in questo disegno non é compresa per il gran circuito di essa, dentrovi sta sulla collina la bellissima statua che dalla Porta quirinale p il dritto viale si scopre dietro la chiesa di S. Ant.°

M. Greuter fe. cō Priuileggio. Gottifred.° de Scaichi exc.

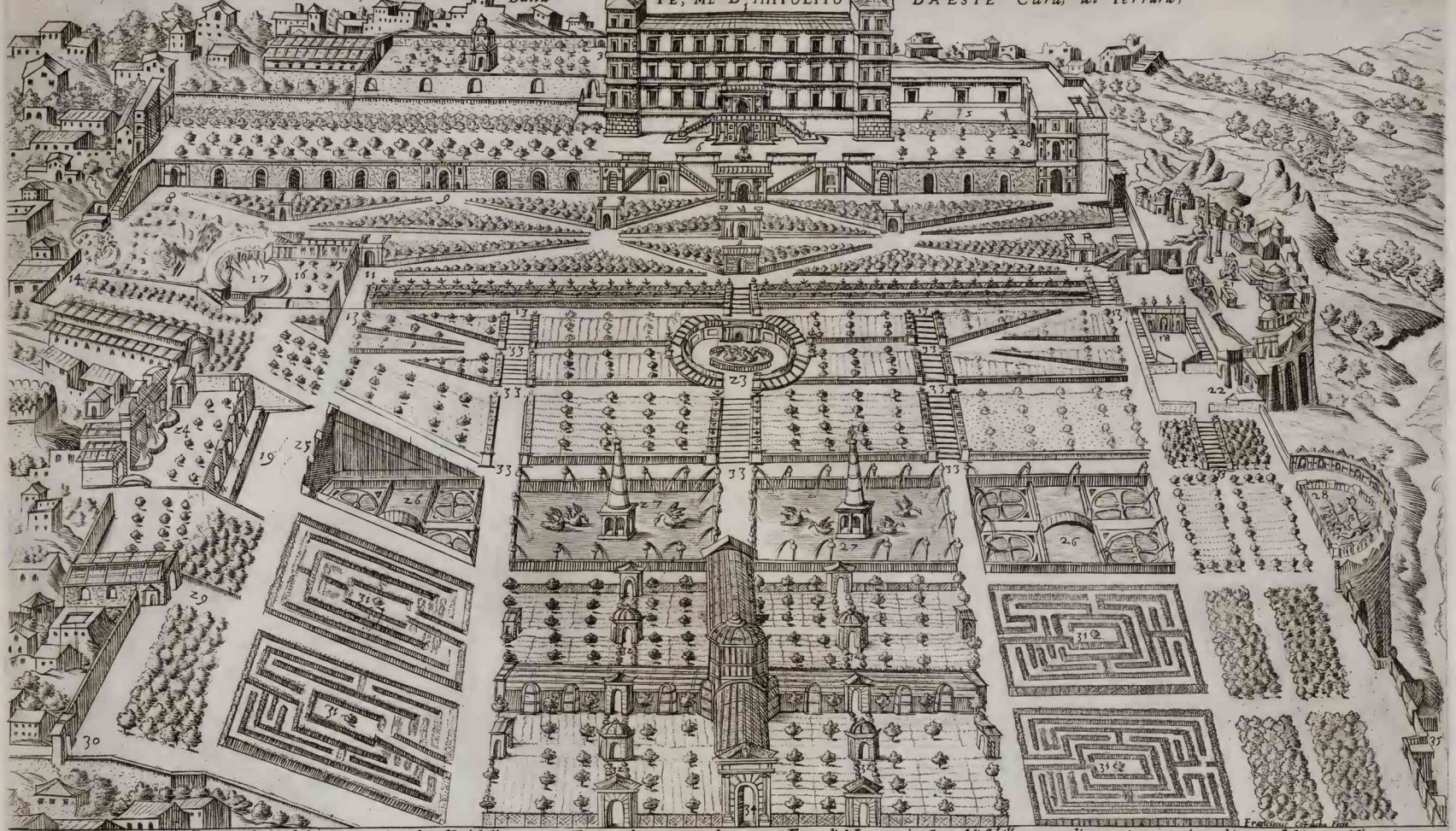


GIARDINO DE GL' ILL.mi SIG.ri MATTEI.

A. La Chiesa della Madoña della Nauicella.
B. Palazzo grande cō 40 statue antiche.
C. Giardino secreto.
D. Sallite e scese de scalini fatte a Laberinto.
E. Casino di S. Sisto con molte statue.
F. Laberinto cō alberi intorno in mezzo vn Drago.
G. Peschiera grande.
H. Boschetto cō molti animali di pietra.
I. Casa per il giardiniero.
L. Giardino di Melangoli.
M. Compartimento de Semplici.
N. Vcelliere.

Circa 12 fontane ornatissime
Statue antiche bellis.e in diuerse parti del giardino n.o 77.
Busti antichi bellis.i n.o 53.

PITRATTO NEL QVALE SI RAPPRESENTA IL VERO SITO DELL' HORTI ET FONTANE CHE CONINGENIOSISSIMI ADORNAMENTI ET MARAVIGLIE SI Vedono Nella Villa in Tiuoli, Fatta Dalla FE, ME D; HIPPOLITO DA ESTE Card, di Ferrara,



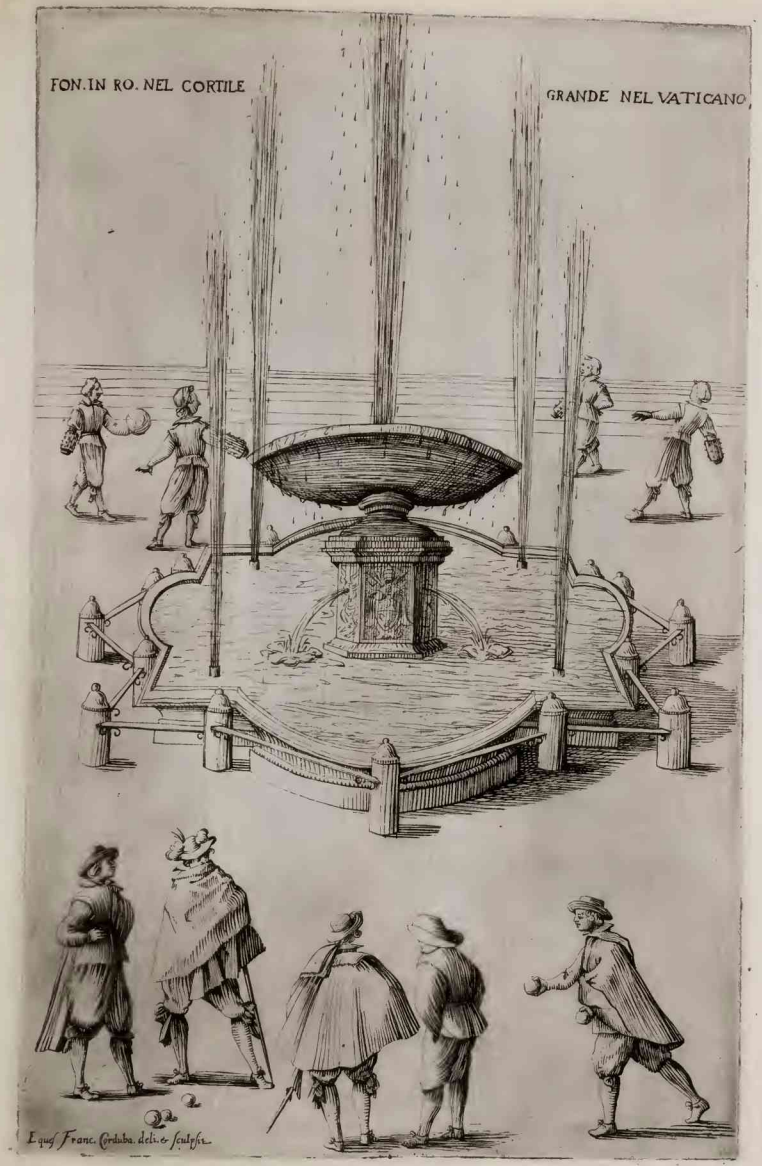
1. Il palazzo gli ornamenti del quale, & le fontane di dentro non si possono qui rappresentare. 2 Il giuntino secreto. 3 Fontana dell'alicorno. 4. Padiglione con quatro fontane che buttano aqua in forma di specchio. 5. Giuochi di palla. 6. Scale del palazzo, & nel mezzo la fontana di leda. 7. Fontana di tethide. 8. Due Fontane di esculapio, & hugia. 9. Fontana de arethusa. 10. Fontana di padera. 11. Fontana di pomona. 12. Fontana di flora. 13. Viale che attraversa tutto to giardino longo. il quale sono tre condotti di acqua l'uno sopra l'altro, da quali esce l'acqua in diuersi modi, facendo effetti bellissimi. 14. Fontana di pagase. 15. due Fontane di bacco. 16. Grotta di Venere, dentro alla quale, ui e una Fontana con una Venere in mezzo & dalle bande quattro putti nudi che buttano acqua da quatro vasi belissimi. 17. Lagran Fontana mirima della quale sono tre Colossi grandi uno della sibilla albunea col figliuolo meliceti gli altri di due fiumi herculaneo & anione quali tutti buttano acqua in tre gran vasi, la quale poi tutta si raccoglie nel piano in vn grandissimo vaso intorno al quale stanno dodici, con urne dalle quali versano continouamente aqua pure nel medesimo uaso. 18 Fontana d' gli Imperatori. 19. Grotte delle Sibille. 20. grotta di Diana, dentro alla quale sono due fontane, vna di Diana, l altra di Paladi, con molte altre statue, & lauori di musaico bellissimi. 21. Fontana grande che rappresenta Roma, con sette colli, aque dotti, tempij, statue, & altri ornamenti. 22. Fontana de gli uccelli: in questa sono alcuni uccelleti, super arbuselli di rame, quali per forza dell aqua rappresentano le uoci naturali loro, poi come, comparisse una ciuetta tutti si azuffano subito, & partita la ciuetta. 23. Fontana de draghi con un capo de aqua nel mezzo salendo altissimo, nell uscire fa stupire come cosa d' artigliaria. 24. Fontana della dea della natura meritamente si puo chiamare Cale marauiglie, cui un organo che per forza d' aqua suona da se stesso ogni madrigale, e molte altre cose. 25. Fontana d' antinoe. 26. Boschiere fatte a partimenti. 27. Boschiere co mese sudanti nel mezzo. 28 Fontana di netuno che rappresenta il mare oceano. 29. Fontana de Venere cipadicina. 30. Fontana di trione. 31. Labirinti. 32. Giardini delle semplici. 33. Scale di tertertino con suoi parapetti, dalle bande, & ba. 34. Intrata del giardino con cerchiate, & due fontane rustiche. 35. Lageti fuori del giardino.

Franciscus Cort. dubo. Fecit

Superiorum permissu

FONTA. IN ROMA NEL MONTE GIORDANO AL PALAZZO DELLI SIG.ri ORSINI
Fran. Grdu. Deli. Sculp.

FONT. IN ROMA NELLA PIAZZA DI S. PIETRO


FON. IN RO. NEL CORTILE
GRANDE NEL VATICANO
Eques Franc. Cordubaa delin. et sculpsit

FONT. IN ROMA NELLA PIAZZA DI . S .
GIACOMO SCORCIA CAVALLI
Fran. Cordubaa Fr. Romae sig. fiera
Gaifrid. de Kachi form:

FONTA. NEL PONTE SISTO IN ROMA

FONTA. IN RO. NEL LA PIAZ. GIVDEA